



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ITI M. FARADAY

RMTF350007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI M. FARADAY è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5693** del **30/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 179*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 140** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole Scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 e dell'art. 14 della Legge di Riforma n.107/2015). Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il Piano dell'Offerta Formativa si propone di migliorare la qualità del livello d'istruzione degli studenti, contrastare la dispersione scolastica, ampliare l'offerta formativa, potenziare le capacità di scelta, aumentare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. Gli obiettivi vengono perseguiti nel rispetto dell'organicità attuale del corso di studi, adottando una gestione flessibile dell'orario e dei curricoli, operando scelte metodologiche e didattiche innovative, come il superamento del gruppo classe e l'introduzione di nuove tematiche attraverso vari progetti.

L'offerta formativa è espressione di scelte coerenti con l'indirizzo formativo e didattico promosso dagli organi collegiali, in sinergia con i bisogni formativi manifestati dagli alunni e dalle famiglie, in perfetta armonia con le proposte lavorative espresse dal territorio.

La sua ubicazione, unica su tutto il litorale romano, ha offerto spazi formativi diversificati nel corso degli anni, ampliando i propri indirizzi in vista dell'evolversi della domanda di lavoro presente sul mercato. Oggi si trova in un'area ad alta densità abitativa, in un contesto molto eterogeneo, che è visto dalla scuola come volano di miglioramento della propria proposta formativa, il cui fine è quello di offrire a tutti gli alunni pari opportunità di crescita personale, sociale e professionale, così da garantirne il successo formativo coerente con le capacità, le motivazioni e le aspirazioni di ognuno.

L'istituto è stato accorpato, a seguito di dimensionamento scolastico, alla fine del primo decennio del '2000 all'ITC Magellano con successiva creazione dell'IIS Via Capo Sperone; solo nel 2012, a seguito di un nuovo dimensionamento scolastico, ha ceduto la sede dell'istituto tecnico commerciale Magellano, rinascendo come ITI M. Faraday con una propria identità e offerta. L'istituto ha visto nel tempo l'avvicinarsi di vari dirigenti scolastici, sia con incarichi triennali sia con incarichi di reggenza.

L'Istituto ha come fine il perfezionamento e il consolidamento di pratiche educative e didattiche che siano attente alle esigenze di ciascun alunno, curando l'integrazione con il territorio e collaborando con tutte le istituzioni e associazioni culturali presenti.



Nasce nei primi anni settanta, offrendo inizialmente due indirizzi, coerenti con la domanda di settore richiesta in quegli anni; ha ampliato nel tempo la propria offerta formativa rispecchiando le esigenze del territorio. Inizialmente nato come istituto con indirizzo Elettrotecnica e Meccanica ha implementato l'offerta formativa con altri due indirizzi: Aerotecnica ed Informatica.

Con il riordino degli istituti tecnici DPR 88/2010 l'indirizzo Aerotecnica è confluito nell'area generale dell'indirizzo trasporti "Costruzione del mezzo". Solo nell'anno scolastico 2017 l'istituto a seguito di delibera degli organi collegiali ha deliberato per l'opzione "Costruzione del mezzo aereo e l'attivazione di un nuovo indirizzo: Chimica e Biotecnologie con opzione biotecnologie ambientali in vigore dall'anno scolastico 2017/2018.

Nell'anno scolastico 2021/2022 a seguito di delibera degli organi collegiali, l'Istituto ha deliberato per l'opzione del "corso sperimentale quadriennale dell'indirizzo di Elettrotecnica ", in vigore dall'anno scolastico 2022/2023.

Il corso sperimentale quadriennale è finalizzato all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e a fornire solide basi per intraprendere facoltà ingegneristiche o tecnico scientifiche.

Considerato il Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche - anno scolastico 2023/2024 - con Decreto DG USR Lazio n.1963 del 30/12/2022 è stato attivato un nuovo indirizzo: Liceo Scientifico con "opzione Scienze applicate", in vigore dall'anno scolastico 2023/2024.

Offre all'utenza del X Municipio e dei comuni vicini corsi serali per coloro che vogliono ritornare in formazione, per esigenze personali o lavorative. Attualmente il corso serale è strutturato su tre indirizzi, in funzione della domanda: Meccanica e Meccatronica, Informatica ed Elettrotecnica.

Il percorso è rivolto a tutti coloro che, per migliorare le proprie competenze spendibili, vogliono acquisire un diploma di istruzione secondaria spendibile a fini lavorativi. Attualmente il corso di secondo livello, detto corso serale, è strutturato su tre indirizzi: meccanica, elettrotecnica e informatica. I corsi sono organizzati in tre anni scolastici: secondo biennio e ultimo anno ai fini dell'accesso all'esame di stato per il conseguimento del diploma. Il primo biennio, come previsto dalla normativa istitutiva dei CPIA è elargito dal CPIA sito in via delle Azzorre, con il quale l'istituto ha una stretta collaborazione.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

| |
|--|
| Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| Codice RMTF350007 |
| Indirizzo VIA CAPO SPERONE 52 ROMA-LIDO 00122 ROMA |
| Telefono 06121123625 |
| Email RMTF350007@istruzione.it |
| Pec rmtf350007@pec.istruzione.it |
| Sito WEB www.itifaraday.gov.it |
| <u>INDIRIZZI DI STUDIO:</u> |

CHIMICA E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - BIENNIO

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -BIENNIO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO

MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - BIENNIO

TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO

ARTICOLAZIONE CHIMICA E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - TRIENNIO

ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO -TRIENNIO

ARTICOLAZIONE ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - TRIENNIO

ARTICOLAZIONE INFORMATICA E TECNOLOGIE - TRIENNIO

ARTICOLAZIONE MECCANICA MECCATRONICA ED ENRGIA- TRIENNIO

ARTICOLAZIONE ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA



| FARADAY II LIVELLO |
|--|
| Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| Codice RMTF35000L |
| Indirizzo VIA CAPO SPERONE 52 ROMA-LIDO 00122 ROMA |
| Telefono 06121123625 |
| Email RMTF350007@istruzione.it |
| Pec rmtf350007@pec.istruzione.it |
| Sito WEB www.itifaraday.gov.it |
| INDIRIZZI DI STUDIO: |
| ARTICOLAZIONE ELETTRTECNICA 1-2 3 PERIODO DIDATTICO |
| ARTICOLAZIONE MECCANICA-MECCATRONICA 1-2-3- PERIODO DIDATTICO |
| ARTICOLAZIONE INFORMATICA 1-2-3 PERIODO DIDATTICO |

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.

LABORATORI, STRUTTURE SPORTIVE E SERVIZI.

I laboratori sono stati tutti ristrutturati dal punto di vista elettrico secondo le normative vigenti con il capitolo di spesa a carico dell'Istituto.

| LABORATORI | NR. |
|-------------------------------------|-----|
| CON COLLEGAMENTO AD INTERNET | 18 |
| CHIMICA | 1 |
| DISEGNO | 2 |
| ELETTRONICA | 1 |
| ELETTRTECNICA (MACCHINE ELETTRICHE) | 1 |
| FABLAB | 1 |



| | |
|---|------------|
| FISICA | 1 |
| INFORMATICA | 2 |
| GALLERIA DEL VENTO | 1 |
| BIOTECNOLOGIE | 1 |
| MECCANICA | 2 |
| MULTIMEDIALE | 1 |
| MUSICA | 1 |
| TPSEE | 1 |
| ROBOTICA | 1 |
| AULE | NR. |
| MAGNA | 1 |
| BIBLIOTECHE | NR. |
| CLASSICA | 1 |
| STRUTTURE SPORTIVE | NR. |
| CALCETTO | 1 |
| PALESTRE | 2 |
| CAMPO BASKET-PALLAVOLO | 1 |
| CAMPO DA PALLAMANO | 1 |
| SERVIZI | NR. |
| GAZEBI | 4 |
| BAR | 1 |
| ATTREZZATURE MULTIMEDIALI | NR. |
| PC E TABLET PRESENTI NEI LABORATORI | 100 |
| LIM E SMART TV (ATTREZZATURE MULTIMEDIALI) NEI LABORATORI | 18 |
| PC PRESENTI NELLA BIBLIOTECA | 2 |
| LIM E SMART TV PRESENTI NELLE AULE | 24 |



Le aule sono tutte dotate di sanificatori d'aria.

Questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare, nell'ambito del piano integrato per l'anno scolastico 2021/2022, la seguente: la seguente: Sotto-azione 13.1.A **"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"**

PON CABLAGGIO: implementazione della attuale rete (LAN e WLAN).

Questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare, nell'ambito del piano integrato per l'anno scolastico 2021/2022, la seguente: la seguente: Sotto-azione 13.1.2A **"DIGITAL BOARD: per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica"** PON ESDR: prevede fondi per l'acquisto di monitor interattivi e dispositivi multimediali.

La fornitura e dotazione dei suddetti dispositivi multimediali si è conclusa all'inizio del corrente anno scolastico.

La scuola è un test center AICA per sostenere gli esami della patente europea del computer (ICDIL) sia per gli studenti sia per gli utenti esterni.

Un Team docenti qualificato si occupa della preparazione degli studenti per affrontare gli esami ECDL per il conseguimento della certificazione della Patente Europea del Computer.

Nel mese di marzo 2022 è stato inaugurato il nuovo laboratorio di Biotecnologie che permette agli studenti dell'indirizzo di Biotecnologie ambientali di effettuare prove di laboratorio rivolte alla ricerca scientifica. Il laboratorio dispone di uno spettrofotometro oltre che di microscopi monoculari e binoculari, di cappa chimica e biologica e di altre apparecchiature che permettono lo studio della chimica strumentale, analitica ed organica.

OPPORTUNITÀ E VINCOLI

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'analisi della situazione si evidenzia che gli alunni del primo e secondo biennio, anno di riferimento 2021-2022 hanno un forte divario ESCS sia tra classi ma in particolar modo nelle classi stesse. Inoltre dai dati riscontrati "alunni in ingresso", si rileva una forte propensione alla scelta del tecnico una popolazione la cui valutazione nel primo ciclo risulta medio bassa- Questo significa che la scuola deve mettere in campo, tutte le risorse professionali presenti e riorganizzare la didattica che non deve essere puramente trasmissiva ma che vada a valorizzare i talenti di ognuno. Per quanto riguarda invece le risorse strumentali, la scuola attraverso l'adesione ai progetti Europei, i finanziamenti pervenuti dal MI durante il periodo pandemico ha acquistato device e tavolette



Wacom al fine di aiutare quelle famiglie la cui situazione economica sociale non permette acquisti al di fuori delle loro possibilità. Inoltre, attraverso l'adesione ai FSE e Monitor 440 si sta intervenendo sul supporto didattico agli alunni più deboli allo scopo di non incorrere nel rischio di dispersione scolastica.

Vincoli:

Una formazione che sia condivisa e continua tra il corpo docente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio ospita diverse comunità ed etnie. La scuola si è attivata per organizzare corsi di L2 per gli alunni di prima generazione, attraverso le risorse interne, in stretta correlazione con i mediatori linguistici.

Vincoli:

Il territorio in cui insiste l'istituzione scolastica presenta una popolazione la cui attività lavorativa risulta per lo più precaria; inoltre ospita diverse comunità ed etnie che svolgono nel territorio lavori per lo più saltuari e precari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si è dotata nel corso degli ultimi 5 anni di laboratori informatici, sistemi e reti multimediali, di un laboratorio CAD, di due laboratori per la chimica di cui uno di recente costruzione (anno 2022) di biotecnologie ambientali, di laboratori di elettronica e elettrotecnica, di robotica e di costruzione aeronautiche in cui è presente una galleria del vento di ultima generazione. Inoltre sono presenti due laboratori in allestimento secondo quanto predisposto dalla L. 81/2008, di meccanica e mecatronica. La struttura scolastica ha ampi spazi sia interni che esterni dove è presente una palestra doppia che accoglie anche gli alunni del plesso del Toscanelli. Sono presenti inoltre due aule magne e una biblioteca fornita non ancora però digitalizzata. Tutto l'edificio è cablato e la fibra ottica è stata portata all'interno dell'istituto. Inoltre tutte le aule sono dotate di SMART. La scuola è attenta all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'utilizzo di spazi e software per alunni con bisogni educativi speciali. La scuola ha il CPI e adotta tutte le misure sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Vincoli:

L'edificio nella sua complessità dovrebbe essere maggiormente curato dall'ente proprietario



Risorse professionali

Opportunità:

Il dirigente scolastico è presente nella struttura da 6 anni, e per il triennio 2022-2025 ha confermato l'incarico al fine di completare tutti i traguardi che si sono pianificati nel corso dei primi anni dell'incarico. Le risorse umane vedono soprattutto in alcune discipline di indirizzo la continuità dei docenti. Inoltre anche il personale ATA è stabile nella scuola in particolare gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici, meno gli assistenti amministrativi e il direttore dei servizi amministrativi.

Vincoli:

L'impossibilità di avere stabilmente alcune figure apicali nella scuola soprattutto nel settore amministrativo contabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITI M. FARADAY (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| Codice | RMTF350007 |
| Indirizzo | VIA CAPO SPERONE 52 ROMA-LIDO 00122 ROMA |
| Telefono | 06121123625 |
| Email | RMTF350007@istruzione.it |
| Pec | rmtf350007@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.itifaraday.edu.it |

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA QUADRIENNALE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- COSTRUZIONE DEL MEZZO
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

491

Plessi



PERCORSO II LIVELLO "FARADAY" (PLESSO)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| Codice | RMTF35050L |
| Indirizzo | VIA CAPO SPERONE, 52 OSTIA LIDO 00122 ROMA |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• ELETTROTECNICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|------------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 18 |
| | Chimica | 1 |
| | Disegno | 1 |
| | Elettronica | 1 |
| | Elettrotecnica | 2 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Meccanico | 2 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 1 |
| | biotecnologie | 1 |
| | robotica | 1 |
| | FabLab | 1 |
| | Tecnologico | 1 |
| | Cad | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| | Campo Pallamano | 1 |
| Servizi | Servizio trasporto alunni disabili | |



| | | |
|---------------------------|---|-----|
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 100 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 18 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 24 |
| | monitor interattivi-Smart TV | 24 |

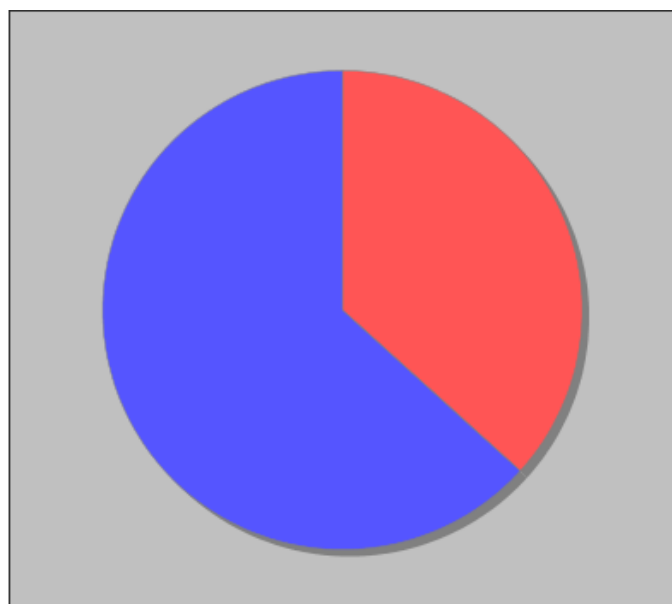


Risorse professionali

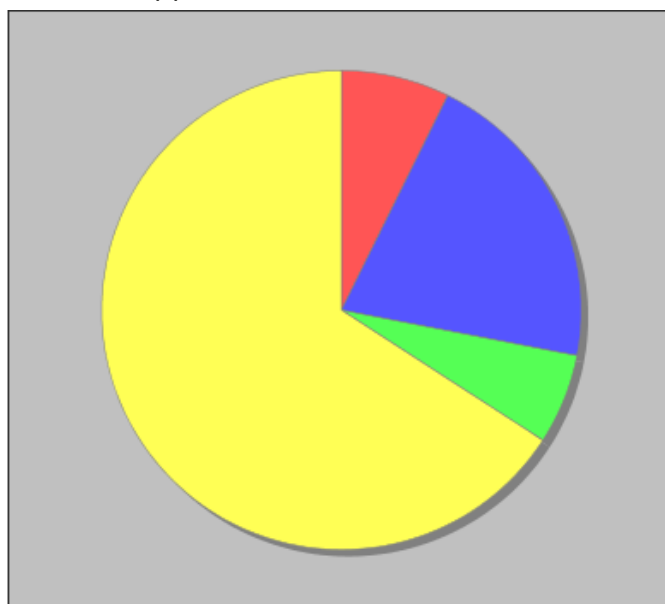
| | |
|---------------|----|
| Docenti | 72 |
| Personale ATA | 24 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Sostegno

Posti

Docenti

12



| Classi di concorso | Posti |
|---|-------|
| A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | 10 |
| A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 2 |
| A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE | 6 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | 2 |
| A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE | 2 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | 5 |
| B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE | 2 |
| A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | 3 |
| A026 - MATEMATICA | 7 |
| A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE | 5 |
| B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE | 3 |
| A020 - FISICA | 3 |
| A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE | 3 |
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | 2 |
| ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO | 1 |
| B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE | 1 |
| B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 |

| Organico ATA | Posti |
|--|-------|
| AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO | 6 |
| CS - COLLABORATORE SCOLASTICO | 11 |
| AT - ASSISTENTE TECNICO | 6 |
| DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI | 1 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si prefigge come finalità il miglioramento degli esiti finali degli alunni nel primo biennio (con il feed-back offerto dalle prove INVALSI), nel secondo biennio (valutazioni finali e voto di comportamento) e ancor più nel quinto anno (con auspicabile aumento degli studenti che si attestino in una fascia alta nella valutazione finale dell'Esame di stato). Per ottenere questi obiettivi occorre raggiungere anche quegli alunni che sembrano meno motivati a seguire una didattica puramente tradizionale (la lezione di tipo frontale) e che fanno registrare maggiori insuccessi formativi. Diventa a questo punto fondamentale lavorare in due direzioni: da un lato ripensare la didattica affinché valorizzi anche nuovi metodi di insegnamento e ricorra ad ambienti di apprendimento più stimolanti; dall'altro occorre, però, investire in formazione, fondamentale per dare la possibilità di lavorare a soluzioni condivise, innovative che possano portare ad un vero cambiamento del proprio *modus operandi* e ad un reale successo formativo di un numero sempre più crescente di studenti.

L'impegno della comunità educante dell'ITI Faraday è principalmente volto a promuovere e valorizzare l'apprendimento come processo di dialogo continuo, attivo e collaborativo tra docenti, studenti, staff, dirigente e genitori per migliorare la qualità della conoscenza e della vita nella scuola. La missione dell'istituto è portare ogni studente a raggiungere il successo formativo in un ambiente di rispetto, cura, creatività, promuovendo lo sviluppo sociale, emotivo, fisico di tutti i soggetti coinvolti nel progetto educativo.

La missione della scuola si può sintetizzare nel fatto che essa:

- considera se stessa una comunità che apprende, fondata su valori e aspettative semplici e condivisi in modo tale che gli studenti, i docenti e i genitori interagiscano in armonia per realizzare la finalità ultima di far sviluppare agli allievi le loro potenzialità;
- considera l'apprendimento una partnership fondata sul rispetto tra tutti gli attori coinvolti;
- aiuta gli studenti a sviluppare valori di cura e interesse reciproci invitandoli a riflettere sul fatto che le proprie azioni hanno effetto sugli altri;
- si impegna a
 - consolidare la funzione della scuola come sede privilegiata della formazione della persona e del cittadino;



- promuovere comportamenti responsabili;
- favorire il benessere psico-fisico;
- sviluppare la disposizione ad un'armonica convivenza con gli altri attraverso l'educazione al confronto e al rispetto delle opinioni;
- promuovere la crescita educativa partendo dalla centralità della persona;
- valorizzare le diversità nel riconoscimento della dignità della persona e del pluralismo, prestando particolare attenzione all'inserimento degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali fra cui gli alunni extracomunitari;
- realizzare il diritto ad apprendere;
- sviluppare metodologie didattiche in grado di rispondere e anticipare i fabbisogni di apprendimento e professionali degli studenti;
- favorire il successo formativo, anche attraverso la progettazione di percorsi personalizzati e flessibili;
- favorire l'orientamento degli studenti sia in entrata che in uscita;
- ri-motivare e ri-orientare gli alunni in difficoltà di apprendimento per renderli consapevoli delle personali attitudini ed inclinazioni.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Risultati nelle prove standardizzate: migliorare i risultati in Italiano e Matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra le classi parallele e aumentare il numero di allievi con livelli di apprendimento medio alti.
- 2) Competenze chiave e di cittadinanza: promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza (sociali, civiche e personali).

Le prove INVALSI del precedente triennio, hanno fatto registrare un notevole miglioramento per l'area scientifica (matematica), facendo attestare le classi su un livello molto vicino (e a volte superiore) alla media regionale e nazionale. Un miglioramento si registra anche per le prove INVALSI di Italiano. Obiettivi di lungo periodo sono, dunque, il rafforzamento delle competenze di base in matematica e in italiano per un pieno allineamento dei risultati delle prove Invalsi alle medie regionali e nazionali.

Un aspetto centrale che il nostro Istituto si pone come obiettivo è la valorizzazione dell'alunno come persona; a tal fine si intende promuovere la valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza, in linea con le nuove indicazioni del consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 E con linee guida per il nuovo esame di Stato che pone la cittadinanza come materia obbligatoria nel



nuovo esame di stato.

Obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di perseguire in vista del raggiungimento dei traguardi:

1. (area sviluppo e valorizzazione delle risorse umane) promuovere la formazione del personale per:

- innovare la metodologia didattica;
- implementare la didattica per competenze attraverso l'elaborazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari e attraverso attività laboratoriali;

2. (area ambiente di apprendimento)

- promuovere negli studenti la motivazione ad apprendere, anche modificando i vari ambienti di apprendimento, attraverso una didattica più coinvolgente e una maggiore cura della relazione educativa e tra pari.

3. (area orientamento strategico e organizzazione della scuola)

- potenziare i dipartimenti disciplinari al fine di realizzare proficuamente il curricolo disciplinare, trasversale e UdA (unità di apprendimento) per l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza;

4. (area curricolo, progettazione e valutazione).

- lavorare al perfezionamento e all'applicazione delle linee guida previste dal curricolo verticale;
- arrivare ad una valutazione precisa e funzionale delle competenze chiave e di cittadinanza (intervenendo anche sui criteri di attribuzione del voto di comportamento);
- progettare almeno un'UdA per anno di corso finalizzata all'acquisizione delle competenze Chiave e di cittadinanza.

5. (area inclusione)

- predisporre (attraverso attività di sportello, di potenziamento e/o recupero) il riallineamento degli studenti con lacune riconducibili allo svantaggio linguistico o a carenze nelle competenze di base;
- lavorare ad una personalizzazione dei piani di studio a più livelli non soltanto per facilitare l'inclusione degli alunni con disturbi di apprendimento, ma per riconoscere l'alto potenziale cognitivo (anche attraverso una specifica formazione) e valorizzare le eccellenze.

Lista obiettivi perseguiti:



valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità.

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e



aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare **le competenze di base**; potenziare **le competenze chiave** degli allievi, anche mediante una mirata formazione dei docenti.

Traguardi

Miglioramento degli esiti finali soprattutto in italiano e matematica; potenziamento delle competenze chiave; formazione specifica dei docenti.

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI.

Priorità

Affrontare le criticità emerse dai dati SNV-Invalsi (comprensione del testo capacità logico-deduttive).

Traguardi

Ridurre la differenza in negativo rispetto a scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile.



Priorità

Aumentare il numero di allievi con livelli di apprendimento medio alti (3, 4,5)

Traguardi

Potenziare le competenze degli allievi, vedendo nelle prove INVALSI un utile strumento che permette di lavorare al superamento delle criticità in italiano, matematica e inglese.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche anche in risposta ai cambiamenti introdotti dalla nuova Raccomandazione europea (22 maggio 2018) e dal nuovo esame di Stato.

Traguardi

Tradurre le competenze acquisite in azioni volte al miglioramento del clima di reciproco rispetto che necessariamente deve caratterizzare una comunità educante, con positiva ricaduta sul voto di comportamento e sugli esiti finali.

Priorità

Potenziare l'acquisizione di competenze chiave anche attraverso una scelta mirata dei progetti..

Traguardi

Monitoraggio delle attività legate all'acquisizione delle competenze chiave, graduale certificazione delle stesse, esplicitazione delle competenze acquisite con una valutazione che si rifletta anche nel voto di comportamento.

AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI.

Si intende lavorare in linea con il nuovo curriculum di istituto che tiene conto anche delle nuove disposizioni europee in materia di competenze chiave e di cittadinanza, che promuove la formazione



dello studente non soltanto dal punto di vista delle singole discipline, ma in una visione più unitaria e aperta al mondo del lavoro. Il nuovo curriculum tiene conto anche delle nuove indicazioni relative all'esame di stato.

SPAZI ED INFRASTRUTTURE.

Potenziamento laboratori con particolare attenzione a quello di chimica e biotecnologie per favorire lo sviluppo del nuovo indirizzo;

ristrutturazione, anche grazie ai fondi specifici regionali, statali e europei (PON-FESR) delle aule per consentire una didattica per ambienti di apprendimento;

miglioramento delle aree esterne e di ricreazione;

ulteriore potenziamento della linea WI-FI e LAN per agevolare la didattica laboratoriale e multimediale, favorendo l'inserimento delle TIC nella didattica con una vera e propria 'media literacy' ovvero la competenza nello scrivere utilizzando più linguaggi, gestendo i molteplici effetti di senso che la multimedialità necessariamente produce rispetto ad una scrittura esclusivamente alfabetica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo).

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI.

ALTRI PROGETTI:

Didattica per ambienti di apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le COMPETENZE DI BASE; potenziare le COMPETENZE CHIAVE degli allievi, anche mediante una mirata FORMAZIONE dei docenti.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali soprattutto in Italiano, Matematica e discipline di indirizzo; potenziamento delle competenze chiave; formazione specifica dei docenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Affrontare le criticità emerse dai dati SNV-Invalsi (comprensione del testo e capacità logico-deduttive). Potenziare le competenze degli allievi, vedendo nelle prove INVALSI un utile strumento che permette di lavorare al superamento delle criticità in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre la differenza in negativo rispetto a scuole con ESCS (contesto socio-economico e culturale) simile. Aumentare il numero di allievi con livelli di apprendimento medio-alti.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sapere lavorare in gruppo, cooperare, riconoscere e accettare le differenze, imparare ad osservare. Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave anche con la scelta di progetti afferenti la sfera relazionale, la lettura critica dei fenomeni sociali, l'educazione un'azione diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto per l'ambiente.

Traguardo

Migliorare le competenze sociale e civiche. Miglioramento delle competenze relazionali , miglioramento dei voti di comportamento e diminuzione delle sanzioni disciplinari.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti nel primo biennio e ultimo anno di corso.

Traguardo

Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace e diminuire gli abbandoni scolastici.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti scolastici**

Potenziare i risultati scolastici e i risultati nelle prove standardizzate nazionali riducendo il divario nella classe e fra classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le **COMPETENZE DI BASE**; potenziare le **COMPETENZE CHIAVE** degli allievi, anche mediante una mirata **FORMAZIONE** dei docenti.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali soprattutto in Italiano, Matematica e discipline di indirizzo; potenziamento delle competenze chiave; formazione specifica dei docenti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Affrontare le criticità emerse dai dati SNV-Invalsi (comprensione del testo e capacità logico-deduttive). Potenziare le competenze degli allievi, vedendo nelle prove INVALSI un utile strumento che permette di lavorare al superamento delle criticità in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo



Ridurre la differenza in negativo rispetto a scuole con ESCS (contesto socio-economico e culturale) simile. Aumentare il numero di allievi con livelli di apprendimento medio-alti.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Miglioramento degli esiti nel primo biennio e ultimo anno di corso.

Traguardo

Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace e diminuire gli abbandoni scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

Potenziare maggiormente un raccordo con i dipartimenti al fine di migliorare le competenze degli alunni attraverso una più capillare azione di ricerca e sperimentazione

○ **Ambiente di apprendimento**

promuovere la realizzazione di



Creare nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzare il tempo del fare scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare dei percorsi di apprendimento differenziati per tutti gli studenti, non solo per gli allievi con bisogni speciali o disabilità'.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare l'azione di orientamento in entrata, con il coinvolgimento costruttivo del territorio, collaborando con gli Istituti del I ciclo attraverso una progettualità condivisa in verticale

Migliorare l'azione di orientamento in uscita e favorire un monitoraggio costante degli esiti e dei successi lavorativi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la learning organization che incoraggia l'apprendimento per conoscere se stessi e le proprie potenzialità, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune;

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione negli ambiti disciplinari che di volta, in volta si ritengono più opportuni in coerenza con l'offerta formativa



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare in maniera sistemica le modalita' di coinvolgimento dei genitori, delle associazioni e degli Enti locali alla partecipazione alle attivita' proposte



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.

Il progetto prevede la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline: Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica da parte della scuola. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica, per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico.

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)–Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza



| <i>Sottoazione</i> | <i>Progetto</i> | <i>Importo Autorizzato Progetto</i> | |
|--------------------|--|---|----------------|
| 10.1.1A | 10.1.1A-FDRPOC-LA-2022-9 <i>SUCCESSO SCOLASTICO.</i> | € 20.328,00 | |
| 10.2.2A | 10.2.2A-FDRPOC-LA-2022-12 <i>competenze di base</i> | € 15.246,00 | |
| <i>Sottoazione</i> | <i>Progetto</i> | <i>Titolo</i> | <i>Importo</i> |
| 10.1.1A | 10.1.1A-FDRPOC-LA- 2022-9 | <i>laboratorio musicale</i> | |
| 10.1.1A | 10.1.1A-FDRPOC-LA- 2022-9 | <i>laboratorio creativo</i> | |
| 10.1.1A | 10.1.1A-FDRPOC-LA- 2022-9 | <i>educare alla legalità</i> | |
| 10.1.1A | 10.1.1A-FDRPOC-LA- 2022-9 | <i>sport come gioco didattico</i> | |
| 10.2.2A | 10.2.2A-FDRPOC-LA- 2022-12 | <i>potenziamento di matematica</i> | |
| 10.2.2A | 10.2.2A-FDRPOC-LA- 2022-12 | <i>laboratorio di inglese</i> | |
| 10.2.2A | 10.2.2A-FDRPOC-LA- 2022-12 | <i>potenziamento della lingua italiana in contesti multiculturali</i> | |

L'Istituto partecipa al bando "CIAK SI APPRENDE", Azione A "Cinema scuola Lab", con determina dirigenziale nr. 861 dell'11 marzo 2022, erogato dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione. Importo autorizzato progetto: € 40.000,00.

"Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione".

L' ITI Micheal Faraday e l'ITIS Luigi Trafelli si impegnano alla realizzazione del progetto articolato in tre azioni:

1. L'azione 1 è finalizzata a realizzare un percorso formativo con l'obiettivo di rafforzare l'alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo; sarà curato da ASS. FOR. SEO società consortile a.r.l., ITI Micheal Faraday e l'ITIS Luigi Trafelli.
2. L'azione 2 è finalizzata a realizzare delle proiezioni di film con annessa discussione, con l'obiettivo



di rafforzare la lettura delle capacità critiche nei confronti dei messaggi cinematografici e mediali; in genere sarà curata da ASS. FOR. SEO società consortile a.r.l., ITI Micheal Faraday e l'ITIS Luigi Trafelli.

3. L'azione 3 è finalizzata a realizzare un workshop finale con l'obiettivo di presentare l'esperienza realizzata e le principali conclusioni; sarà curata da ASS. FOR. SEO società consortile a.r.l., ITI Micheal Faraday e l'ITIS Luigi Trafelli.

Si occuperà in particolare dell'erogazione dei seguenti servizi:

- Supporto alle attività di coordinamento e direzione dell'intervento;
- Responsabilità scientifica del progetto mediante incarico al prof. Celata;
- Realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'azione 1, Azione 2 e Azione 3;
- Pianificazione delle attività previste nell'ambito delle azioni di progetto;
- Attività di monitoraggio di rendicontazione dell'intero intervento;
- Attività di rendi contrazione per le attività di competenza.



ASPETTI GENERALI

Attraverso questa sezione l'Istituto illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, saranno illustrate le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale e saranno dettagliati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti, le attività finalizzate all'inclusione scolastica ed infine il piano per la didattica digitale integrata, in caso di ripresa pandemica.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ITI M. FARADAY
RMTF350007

PERCORSO II LIVELLO "FARADAY"
RMTF35050L



INDIRIZZI DI STUDIO ITI "M. FARADAY":

MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA - BIENNIO

TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA.- BIENNIO

INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO

CHIMICA MATERIALI BIOTECNOLOGIE - BIENNIO

ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - TRIENNIO

ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO - TRIENNIO

ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA - TRIENNIO

ARTICOLAZIONE INFORMATICA - TRIENNIO

ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA TRIENNIO

ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA

INDIRIZZI DI STUDIO PERCORSO II LIVELLO "M. FARADAY":

ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA - TRIENNIO

ARTICOLAZIONE INFORMATICA - TRIENNIO

ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA TRIENNIO



ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PNSD

Tutte le aule, gli uffici di segreteria e i laboratori sono stati dotati di connessione Internet wireless tramite access point.

Le aule sono quasi tutte dotate di monitor interattivi e la scuola è dotata di connessione in fibra ottica.

Ogni docente e tutti gli alunni hanno un accesso alla piattaforma digitale Office 365 per la didattica digitale integrata, ove fosse necessaria, o per un accesso semplificato ai contenuti didattici messi a disposizione dai docenti e al Registro Elettronico Argo.

Il personale della scuola è stato formato all'utilizzo della piattaforma Office 365, delle App ad esso connesse e della piattaforma Microsoft Teams.

Tutte le aule, gli uffici di segreteria e li laboratori sono stati dotati di connessione Internet via cavo e wireless tramite access point (LAN/WLAN).

Il laboratorio Fablab è aperto di pomeriggio due volte a settimana; è rivolto all'apprendimento esperienziale e alla pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni.

Il Fablab è un laboratorio in cui la manualità si sposa con la tecnologia, dove le idee possono crescere e diventare qualcosa di concreto. Creatività, ricerca condivisione sono la base di partenza.

La scuola è un centro accreditato presso AICA per l'espletamento degli esami necessari al conseguimento della patente europea del computer (ECDL) e dispone di un animatore digitale.



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI M. FARADAY

RMTF350007

PERCORSO II LIVELLO "FARADAY"

RMTF35050L

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA
QUADRIENNALE**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.



- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni



fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● **COSTRUZIONE DEL MEZZO**

● **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di



dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento



Costruzione del mezzo aereo

A partire dall'a.s. 2019/2020 è stata approvata l'articolazione "Costruzione del mezzo aereo" per l'indirizzo di Trasporti e Logistica. Tale nuova articolazione prevede i seguenti Traguardi in uscita:

Il diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo, collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e



nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Costruzione del mezzo aereo" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo aereo e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego del mezzo medesimo.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI M. FARADAY RMTF350007 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCATRONICA 2021

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE | 0 | 0 | 3 | 4 | 5 |
| SISTEMI E AUTOMAZIONE | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO | 0 | 0 | 5 | 5 | 5 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI M. FARADAY RMTF350007 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA 2021

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| SISTEMI E RETI | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI M. FARADAY RMTF350007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE 2022

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI M. FARADAY RMTF350007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA ART.ELETTROTECNICA 2022

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | 0 | 0 | 7 | 6 | 6 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI | 0 | 0 | 5 | 5 | 6 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 |
| SISTEMI AUTOMATICI | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI M. FARADAY RMTF350007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA QUADRIENNALE

COPIA DI COPIA DI QO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA QUADRIENNALE PRIMO BIENNIO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 5 | 5 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | 2 | 5 | 0 | 0 | 0 |
| SISTEMI AUTOMATICI | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 |



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI M. FARADAY RMTF350007 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE 2022

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI M. FARADAY RMTF350007 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE 2022

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI M. FARADAY RMTF350007 (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE 2022

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI M. FARADAY RMTF350007 (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI 2022



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA AMBIENTALE | 0 | 0 | 2 | 2 | 3 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PERCORSO II LIVELLO "FARADAY"
RMTEF35050L ELETTRONICA

ELETTRONICA ED ELETTRONICA ARTICOLAZIONE ELETTRONICA



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| SISTEMI AUTOMATICI | 0 | 0 | 4 | 4 | 3 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PERCORSO II LIVELLO "FARADAY" RMTF35050L INFORMATICA

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 5 | 6 | 4 |
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| SISTEMI E RETI | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 2 | 2 | 3 |
| TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |



CURRICOLO DI ISTITUTO

ITI M. FARADAY

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'articolazione del percorso, previsto dalla recente normativa, tende alla promozione progressiva delle competenze degli studenti; - Il Curricolo è un sistema knowledge outcome - centrato sugli apprendimenti in uscita dai percorsi formativi; - Il Curricolo rappresenta, nell'ambito del piano dell'offerta formativa dell'Istituto, il documento di progettazione tramite il quale si indicano il profilo, le caratteristiche della comunità professionale e le sue valenze educative e culturali, nonché i risultati di apprendimento da perseguire sottoforma di competenze articolate in abilità e conoscenze; - Il curricolo esprime la responsabilità dell'istituzione scolastica "nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento", in coerenza con il principio costituzionale di autonomia, garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale (art. 1, Dpr 275/99).

Articolazione: 1° biennio; 2° Biennio e 5° anno.

Il senso del primo biennio unitario proposto dalle Indicazioni assume, così come sottolineano le Linee guida, una forte valenza orientativa; tale valenza è giustificata dalla presenza di una larga porzione di discipline comuni a tutti gli indirizzi e da una organizzazione delle competenze,



abilità e conoscenze per assi formativi. Oltre a ciò, la presenza di discipline comuni, permette non solo un serio accompagnamento verso il percorso successivo al primo biennio, ma anche azioni di riorientamento se necessario. L'articolazione del secondo biennio e del quinto anno tende alla promozione progressiva delle competenze acquisite dagli studenti nel primo biennio, meglio qualificandosi in stretta correlazione con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rispetto all'indirizzo di studi prescelto.

Si allega Il curricolo di Istituto: biennio area comune.

Allegato:

CURRICOLO BIENNIO COMUNE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Si allega il curricolo di Istituto aree di indirizzo.

Allegato:

CURRICOLO AREE DI INDIRIZZO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica indica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro. In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati sia dal docente di Diritto che da quello di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso di Educazione Civica che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che possa essere realizzato dai docenti dell'area storico-sociale, in codocenza, destinando a tali interventi le ore dell'organico potenziato attribuite alla classe di concorso A046, o, in alternativa, dai singoli docenti, attraverso Unità di apprendimento interdisciplinari appositamente progettate in seno ai Consigli di Classe. In ogni caso, per il triennio, la progettazione relativa all'Educazione Civica confluisce nella progettazione dei PCTO.

FINALITÀ GENERALI

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea,



secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

CONTENUTI E AREE DI RIFERIMENTO

Il Percorso di "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Per selezionare i nuclei tematici, si è tenuto conto della specificità degli istituti tecnici e professionali, dove le discipline giuridiche sono oggetto di studio curriculare, e dei contenuti previsti nell'ambito dell'insegnamento della Storia. Si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di:

- scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace;
- far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Allegato:

Progetto Educazione Civica.pdf



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

● COSTRUIRSI UN FUTURO NELLA CHIMICA

Federchimica, la Federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane un percorso per lo sviluppo di competenze trasversali, al fine di integrare e avviare programmi scolastici, con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica. Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento dei giovani nel panorama lavorativo grazie ad una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese. Il percorso offre a studenti studentesse un modulo professionalizzante, costituito da unità formative da svolgersi in 20 ore, con test di verifica in itinere e risorse di approfondimento. I contenuti sono fruibili on-line in completa autonomia dagli studenti in qualsiasi momento della giornata, suddivisi in otto lezioni.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Federchimica.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica in itinere in modalità e-learning alla fine di ogni singola lezione.

● PERCORSO DI EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE

Percorso di educazione imprenditoriale, con project work per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale in ambito sociale. Un'educazione bancaria e imprenditoriale dedicata agli studenti con contenuti fruibili su piattaforma online ed attività esperienziali tramite project work con moduli avanzati, sviluppati in videolezioni in asincrono, per un monte orario di 60 ore.

Capacità e competenze sviluppate in project work:

Team working.

Individuazione opportunità.

Valorizzazione idee.

Mobilizzazione risorse.

Creatività.

Capacità di valutazione del ritorno economico di un investimento.

Competenza: personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; in materia di Cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di valutazione finale per ogni singola lezione, svolto in modalità on line.

● ASSE 4 RETE DI IMPRESE

Corso sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolto a tutte le classi dell'Istituto, strutturato in moduli orari da 4 e da 12 ore.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale svolto in modalità on line.

● ASSE 4 RETE DI IMPRESE

Attività laboratoriali svolte in presenza con robot meccanici rivolte alle classi: 3AM, 3AI, 3BI, 3CI, 4AM e 4BM, per un monte orario complessivo di 80 ore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test finale svolto in presenza.

● SINCRONO SRL

Formazione in ambito tecnico-informatico. Attività laboratoriali sui vari linguaggi informatici rivolto alle classi 4AI e 4BI per un monte orario complessivo di 40 ore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale svolto in modalità on line.

● SCHNEIDER ELETRIC SPA



Accademia integrata efficienza energetica. Webinar con test finale della durata di 30 ore, rivolto alla classe 5AE.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale svolto in modalità on line.

● ACEA

Progetto Acea Scuole. Impresa, sostenibilità ed innovazione, rivolto alle classi 4 e 5 ABA. Modalità di svolgimento del progetto: "mista" on line ed in presenza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del lavoro finale in forma di project work.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

● PROGETTO "ACCOGLIENZA CLASSI PRIME"

Abstract progetto Nella prospettiva di una scuola sempre più moderna e funzionale cominciano ad occupare un posto privilegiato quelle competenze umane di base e pur tuttavia fondamentali nella gestione delle relazioni a qualsiasi livello. Partire dai propri “punti di forza” per risolvere problemi, superare difficoltà personali legate all’espressione e alla comunicazione, accrescere e valorizzare la propria consapevolezza espressiva, è un passaggio fondamentale per il processo chiamato Maturità. Descrizione del progetto La proposta didattica intende ampliare e sostenere l’offerta formativa , in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica promuovendo iniziative per l’aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli alunni frequentanti l’Istituzione scolastica; compreso gli studenti frequentanti il corso serale. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l’inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: 1) sostenere la motivazione e ri-motivazione allo studio, anche all’esito dei rischi di abbandono legati alla pandemia 2) promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento al fine di promuovere il benessere dello studente; 3) favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l’utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Ogni anno l’istituto dedica un’attenzione specifica all’accoglienza e all’inserimento positivo dei nuovi studenti delle classi prime all’interno della comunità scolastica. Il progetto ha inizio nei primi giorni di scuola per terminare entro la fine di ottobre e si articola in quattro momenti: - somministrazione di un questionario finalizzato alla conoscenza dei nuovi allievi; - illustrazione del Regolamento d’Istituto da parte dei docenti; - presentazione degli ambienti scolastici, in particolare degli spazi comuni e dei laboratori che le classi prime utilizzeranno nel corso dell’anno; - mattinate di visita del centro storico di Roma, attraverso la proposta di un gioco di esplorazione vissuto per gruppi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sapere lavorare in gruppo, cooperare, riconoscere e accettare le differenze, imparare ad osservare. Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave anche con la scelta di progetti afferenti la sfera relazionale, la lettura critica dei fenomeni sociali, l'educazione un'azione diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto per l'ambiente.

Traguardo

Migliorare le competenze sociale e civiche. Miglioramento delle competenze relazionali , miglioramento dei voti di comportamento e diminuzione delle sanzioni disciplinari.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Miglioramento degli esiti nel primo biennio e ultimo anno di corso.



Traguardo

Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace e diminuire gli abbandoni scolastici.

Risultati attesi

Il progetto mira alla creazione di gruppi-classe accoglienti e solidali, quale condizione favorevole per il processo didattico e di apprendimento. I suoi obiettivi specifici sono: - far crescere il livello di conoscenza fra gli allievi delle classi prime; - accrescere il livello di conoscenza e di fiducia fra studenti e docenti; - favorire un'adesione consapevole da parte dei ragazzi ai principi di convivenza civile che costituiscono l'ossatura della vita all'interno della scuola; - stimolare la capacità di collaborazione fra gli studenti attraverso l'esperienza condivisa del gioco di esplorazione; - incoraggiare la conoscenza del patrimonio storico e artistico presente nella città di Roma.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● PROGETTO "ASSISTENZA DEL TEAM DIGITALE"

Premessa La scuola è luogo di conoscenza, sperimentazione, crescita, inclusione e innovazione e rappresenta senz'altro un raccordo fondamentale tra gli attori del tessuto cittadino ed è fattore indiscusso di crescita, con ricadute positive sull'intera comunità educante, considerato che non può esserci progresso nella società (economico e sociale) senza un adeguato livello



culturale. Già da qualche anno, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) sviluppa iniziative finalizzate ad avvicinare la didattica al linguaggio dei "nativi digitali", con l'obiettivo di far confluire risorse progettuali e finanziarie a sostegno dell'uso abituale delle tecnologie nelle attività didattiche, per favorire la crescita e lo sviluppo dell'informazione e della conoscenza. ITI M. FARADAY - RMTF350007 10 L'OFFERTA FORMATIVA Aspetti generali PTOF 2022 - 2025 Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazio di apprendimento virtuale. Le azioni previste consistono in 35 punti. Il punto di partenza sono le classi 2.0 partite nel 2009 che prevedono la realizzazione di laboratori nelle classi, per offrire agli studenti ambienti di apprendimento innovativo. Finalità La finalità del progetto è quella di fornire ai docenti un primo livello di conoscenze relativamente alla strumentazione didattica e di far comprendere le possibili valenze e potenzialità ed utilizzi nel lavoro didattico quotidiano. L'OFFERTA FORMATIVA Aspetti generali PTOF 2022 - 2025 - chiedere la collaborazione di associazioni, enti ed esperti, per la costruzione di progetti formativi e di ricerca, anche nell'ottica di valorizzare iniziative già esistenti, per diffondere le competenze del ventunesimo secolo. Si tratta soprattutto di competenze trasversali (soft skills) e della capacità di muoversi nell'ambiente digitale: alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy). ORE PROGETTO: 45 ORE DOCENTI: Prof. Leoni D.: 15 ore Prof.ssa Barba A.: 15 ore Assistente tecnico Tinti M.: 15 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare le COMPETENZE DI BASE; potenziare le COMPETENZE CHIAVE degli allievi, anche mediante una mirata FORMAZIONE dei docenti.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali soprattutto in Italiano, Matematica e discipline di indirizzo; potenziamento delle competenze chiave; formazione specifica dei docenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti nel primo biennio e ultimo anno di corso.

Traguardo

Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace e diminuire gli abbandoni scolastici.

Risultati attesi

In particolare, l'animatore digitale e i componenti del team dell'innovazione svolgeranno le seguenti azioni: - fornire assistenza tecnica ed informativa sull'innovazione digitale ai docenti e agli studenti; - fornire assistenza sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; - sostegno ai docenti sull'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica; - fungere da stimolo alla conoscenza e all'applicazione del PNSD animando e coordinando l'eventuale partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi territoriali;

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Chimica |
| | Disegno |
| | Elettronica |
| | Elettrotecnica |
| | Fisica |
| | Informatica |
| | Meccanico |
| | Multimediale |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |

● PROGETTO "CAMBRIDGE"

Corsi finalizzati alla preparazione per sostenere gli esami Cambridge: conseguimento dei livelli KET-PET-FIRST Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Affrontare le criticità emerse dai dati SNV-Invalsi (comprensione del testo e capacità logico-deduttive). Potenziare le competenze degli allievi, vedendo nelle prove INVALSI un utile strumento che permette di lavorare al superamento delle criticità in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre la differenza in negativo rispetto a scuole con ESCS (contesto socio-economico e culturale) simile. Aumentare il numero di allievi con livelli di apprendimento medio-alti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti nel primo biennio e ultimo anno di corso.

Traguardo

Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace e diminuire gli abbandoni scolastici.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: potenziamento della lingua inglese e certificazione delle competenze acquisite.



| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Magna |

● PROGETTO "DONAZIONE SANGUE"

Il progetto coinvolge gli studenti delle classi quinte, sensibilizzandoli al valore della donazione del sangue, riprendendo un percorso già in atto nella nostra scuola e poi interrotto a causa del Covid. L'iniziativa avviene in collaborazione con l'associazione Gruppo Donatori Volontari - Amici del servizio trasfusionale dell'ospedale G.B. Grassi di Ostia. Prevede uno/due incontri di formazione, in modalità on line su piattaforma Teams, rivolti a tutti gli allievi, che potrebbero svolgersi durante le ore di IRC/Alternativa all'IRC (compatibilmente con le disponibilità dei medici coinvolti), ai quali farà seguito l'esperienza su base volontaria della donazione del sangue presso la struttura ospedaliera, indicativamente nel periodo Gennaio/Febbraio, secondo turnazioni che saranno seguite dai docenti referenti, in coordinamento con la Presidenza/Vicepresidenza della scuola. Si ricorda che: - gli studenti che avranno donato e che supereranno l'esame di maturità con votazione superiore a 80/100 potranno concorrere al conseguimento di una borsa di studio messa a disposizione dall'Associazione sopra citata; - la scuola riceverà un contributo economico proporzionato al numero delle donazioni effettuate, che verrà versato direttamente dall'Associazione. Docenti referenti: Concetta De Meo; Alessandro Romelli Classi coinvolte: Quinte Tempi: novembre '22 - aprile '23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sapere lavorare in gruppo, cooperare, riconoscere e accettare le differenze, imparare ad osservare. Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave anche con la scelta di progetti afferenti la sfera relazionale, la lettura critica dei fenomeni sociali, l'educazione un'azione diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto per l'ambiente.

Traguardo

Migliorare le competenze sociali e civiche. Miglioramento delle competenze relazionali, miglioramento dei voti di comportamento e diminuzione delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Obiettivi: - Sensibilizzare gli studenti al valore della donazione del sangue; - Sensibilizzare gli studenti ai valori della partecipazione e della cittadinanza attiva; - Sensibilizzare gli studenti alla cura per la propria salute attraverso comportamenti consapevoli e responsabili.



| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte parallele Altro |
| Risorse professionali | Personale interno. Partner: Ass. Gruppo Donatori Volontari. |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Magna |

● PROGETTO "EUROPA IN CAMMINO"

L'associazione Europascuola, insieme a un gruppo di scuole secondarie superiori italiane, fra le quali l'ITI FARADAY, due scuole francesi e una austriaca, ha predisposto il progetto di educazione alla cittadinanza "Europa in cammino", destinato complessivamente a circa 150 studenti, con il quale ha partecipato al bando "Erasmus + - Partenariati su piccola scala" (scadenza per la consegna del progetto il 4 Ottobre 2022 -

<https://www.erasmusplus.it/scuola/partenariati/partenariati-su-piccola-scala/>). Il progetto si articola in tre sezioni principali: 1.Fase introduttiva: percorso di formazione strutturato in tre incontri, rivolto a ciascuna delle scuole coinvolte, riferito alla conoscenza dell'Unione Europea e alla preparazione della fase 2; 2.Realizzazione in Italia di cinque cammini su percorsi resi significativi dal paesaggio, dalla storia e dalle testimonianze culturali di cui sono custodi. I cammini saranno momenti privilegiati di scoperta del territorio, di costruzione e rafforzamento dell'identità personale e di gruppo, di approfondimento dei temi che sono al cuore del progetto (cittadinanza e partecipazione civica in chiave europea, conoscenza e valorizzazione dei territori, inclusione ecc.). Attraverso l'uso di social e strumenti digitali, l'esperienza sarà condivisa "in diretta" anche con le scuole di provenienza e con chi vorrà accompagnare questa avventura; 3.Fase conclusiva: condivisione delle esperienze vissute (utilizzando in particolare gli strumenti digitali) ed elaborazione di un documento finale - idealmente ispirato dal "Manifesto di Ventotene" che verrà consegnato agli studenti delle scuole medie di Ventotene in un ideale passaggio di consegne che annodi passato-presente-futuro; e successivamente inviato alla



Commissione e al Parlamento Europeo, oltre ad essere condiviso all'interno della rete nazionale delle scuole che afferiscono all'associazione Europascuola. Evento conclusivo on - line. Il progetto sarà realizzato solo se sarà ottenuto il finanziamento richiesto (la comunicazione dei progetti finanziati dovrebbe avvenire intorno a Gennaio / Febbraio 2023). Docenti referenti: Alessandro Romelli Classi coinvolte: il progetto prevede il coinvolgimento di 12 studenti complessivamente, scelti fra gli allievi delle terze e quarte sulla base dell'interesse per l'argomento e dell'impegno manifestato nel corso dell'anno, previo accordo con i consigli di classe. Scuole: - ITI Faraday – Ostia (Roma) - IIS Pertini – Alatri (Frosinone) - Educandato Statale Uccellis - Udine - ISIS Gobetti Volta – Bagno a Ripoli (FI) - Liceo Classico Linguistico delle Scienze Umane Publio Virgilio Marone – Meta (NA) - Liceo Scientifico A. Einstein – Rimini - Altes Gymnasium – Leoben (Austria) - Lycée Choiseul – Tours (Francia) - Lycée Pierre Brosselette – Villeurbanne / Lyon (Francia) Tempi di realizzazione: Marzo - Dicembre 2023 - Marzo / Aprile: formazione e cammino; - Settembre - Novembre: elaborazione documento finale; eventi conclusivi. Costi: coordinamento interno del progetto: 15 ore, a carico della scuola. Tutti gli altri costi, compresi i viaggi dei ragazzi, saranno interamente sostenuti dall'Associazione Europascuola attraverso il finanziamento eventualmente conseguito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi: - Promuovere la conoscenza dell'Unione Europea, della storia della sua formazione, dei suoi meccanismi di funzionamento, dei suoi valori fondanti; - Offrire agli studenti un'esperienza di coinvolgimento personale, di costruzione di legami forti all'interno della scuola e con studenti di altre scuole, di scoperta del territorio italiano; - Promuovere i valori della partecipazione civica e della cittadinanza attiva.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno. Partner: Associazione EuropaScuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PROGETTO "FABLAB"

Il FabLab è un laboratorio di ricerca e fabbricazione digitale organizzato secondo un preciso standard sviluppato dal Center for Bits and Atoms (CBA) del MIT di Boston. Un FabLab è una piattaforma per l'apprendimento e l'innovazione: un posto dove giocare, creare, imparare, insegnare e inventare. Essere un FaLab vuol dire far parte di una comunità globale di allievi, educatori, tecnologi, ricercatori, makers e innovatori – una rete condivisa di conoscenza che abbraccia 30 paesi e 24 fusi orari. Presso il FabLab sono presenti strumentazioni, attrezzature e macchine a controllo numerico che consentono la realizzazione di manufatti convenzionali e tecnologici attraverso tecniche di prototipazione rapida supportate dalle tecnologie digitali. La dotazione del FabLab comprende, stampanti 3D, fresatrice CNC, tagliatrice laser, plotter da taglio CNC, laboratorio di elettronica, laboratorio di falegnameria, laboratorio di meccanica e attrezzature per la lavorazione dei metalli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare una comunità globale di allievi, educatori, tecnologi, ricercatori, makers e innovatori; una rete condivisa di conoscenza che abbraccia 30 paesi e 24 fusi orari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

FabLab

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA DISCIPLINA "FISICA"

Lo studio della Fisica ha come obiettivo principale quello di concorrere alla formazione della cultura globale degli allievi, di arricchirne la preparazione di base attraverso l'acquisizione di una maggiore capacità critica ed interpretativa della realtà. Questo progetto si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento della Fisica attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione ed al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è di prevenire il disagio scolastico offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Si prefigge inoltre l'obiettivo di potenziare abilità e capacità agli alunni che hanno già raggiunto un livello di preparazione sufficiente o superiore, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul



piano dei contenuti che su quello metodologico. CAMPO DEL POTENZIAMENTO Potenziamento scientifico e logico-matematico. AMBITO PROGETTUALE 1. Sviluppo delle competenze chiave e Cittadinanza 2. Potenziamento del pensiero logico-matematico 3. Miglioramento esiti prove standardizzate REFERENTE DEL PROGETTO Prof.ssa De Nicola Elena DOCENTI COINVOLTI Docenti dell'organico di potenziamento ed eventuali esperti esterni. DESTINATARI · Destinatari dei moduli di Recupero sono gli alunni dell'istituto, sia del biennio che del triennio, in situazione di disagio e di difficoltà di apprendimento e che abbiano fatto rilevare lacune di vario genere al fine di prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo. · Destinatari dei moduli di Potenziamento sono gli alunni, sia del biennio che del triennio, che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente o superiore e che desiderano approfondire e potenziare le proprie conoscenze. FINALITA' GENERALI · Recupero, sviluppo e potenziamento delle abilità e competenze disciplinari. · Conoscenza delle proprie potenzialità e stili di apprendimento. · Ottimizzazione dell'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio psicologico e di abbandono scolastico. · Partecipazione al dialogo educativo e didattico in classe. · Accrescimento dell'autostima. · Motivazione dello studente all'ascolto e quindi al miglioramento del rendimento scolastico. FINALITA' SPECIFICHE Le finalità specifiche sono quelle di favorire l'acquisizione di: · metodi e contenuti per un'adeguata conoscenza ed interpretazione della natura, · comprensione dei procedimenti teorici e sperimentali di indagine scientifica, · abitudine all'approfondimento, alla riflessione e all'organizzazione del proprio lavoro personale, · capacità di analizzare e schematizzare situazione reali e di affrontare e risolvere problemi concreti, · capacità di reperire ed organizzare informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato. · consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche; · capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano, storico e tecnologico; · capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente anche in ambiti diversi e in altri contesti. OBIETTIVI DIDATTICI Acquisizione di: · Padronanza di calcolo. · Capacità di rielaborare problemi. · Utilizzo delle tecnologie informatiche per il problem solving. · Capacità di costruire modelli matematici relativi a problemi reali. · Capacità di analizzare fenomeni semplici ed individuarne elementi significativi, relazioni e dati superflui e/o mancanti. · Capacità di leggere ed esaminare dati, tabelle, grafici. · Uso della strumentazione scientifica. · Capacità di valutare ordine di grandezza, approssimazione dei dati e incertezze delle misure. · Capacità di valutare, analizzare e confrontare i dati raccolti. · Capacità geometriche e grafiche. · Conoscenze relative alle conseguenze negative sull'ambiente di alcune tecnologie e alle risorse alternative. · Comportamento consono agli ambienti dei laboratori, conoscendo i rischi relativi. Il programma sarà composto di vari moduli. Le attività e i contenuti dei singoli moduli verranno scelti in collaborazione con i docenti dei vari consigli di classe sia del biennio che del triennio che individueranno anche gli studenti da coinvolgere nel progetto. I moduli potranno essere dedicati



a classi intere o si potranno formare classi aperte. Verrà inoltre attivato uno sportello didattico a cui, su prenotazione, potranno rivolgersi singoli studenti o gruppi. **STRATEGIE OPERATIVE** Verranno scelte e adottate strategie di lavoro capaci di indurre nello studente un atteggiamento attivo/partecipativo e non passivo di semplice memorizzazione. Il lavoro sarà volto a potenziare in particolare le competenze comunicative nella produzione orale e scritta e l'acquisizione di un metodo adeguato di studio e di ricerca. **SOLUZIONI ORGANIZZATIVE** Il programma dei corsi di recupero e potenziamento verrà elaborato dopo una fase iniziale di analisi della situazione di partenza e dei bisogni educativi degli studenti della scuola durante la quale verranno interpellati i docenti delle materie scientifiche e tecniche, sia del biennio che del triennio. Le attività e i contenuti dei singoli moduli verranno quindi scelti in collaborazione con i docenti dei vari consigli di classe che individueranno anche gli studenti da coinvolgere nel progetto e proseguiranno secondo le esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni del recupero e del potenziamento. Si prevede di organizzare la didattica in moduli tematici. Per quanto riguarda le attività del triennio verranno svolti argomenti propedeutici alle materie di indirizzo e ad eventuali percorsi PCTO. I moduli potranno essere dedicati a classi intere o si potranno formare classi aperte. Per quanto riguarda il percorso di recupero si prevede di attivare, oltre ai moduli suddetti, uno sportello didattico a cui, su prenotazione, potranno rivolgersi singoli studenti o gruppi. **DURATA DEL PROGETTO:** intero anno scolastico. **VERIFICHE** Monitoraggio in itinere: osservazione del grado di coinvolgimento degli allievi nelle attività proposte. Monitoraggio finale: verifica dei risultati conseguiti dagli studenti coinvolti rispetto alla situazione di partenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici



Priorità

Potenziare le COMPETENZE DI BASE; potenziare le COMPETENZE CHIAVE degli allievi, anche mediante una mirata FORMAZIONE dei docenti.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali soprattutto in Italiano, Matematica e discipline di indirizzo; potenziamento delle competenze chiave; formazione specifica dei docenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Affrontare le criticità emerse dai dati SNV-Invalsi (comprensione del testo e capacità logico-deduttive). Potenziare le competenze degli allievi, vedendo nelle prove INVALSI un utile strumento che permette di lavorare al superamento delle criticità in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre la differenza in negativo rispetto a scuole con ESCS (contesto socio-economico e culturale) simile. Aumentare il numero di allievi con livelli di apprendimento medio-alti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti nel primo biennio e ultimo anno di corso.

Traguardo

Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace e diminuire gli abbandoni scolastici.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Sviluppo di: Personalità dello studente Capacità logiche, intuitive, critiche, di sintesi. Processi induttivi, deduttivi e di astrazione. Acquisizione di: · Corretto metodo di lavoro. · Linguaggio corretto e adeguato. · Capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici. · Metodo autonomo di studio e apprendimento. · Capacità di riconoscere il nesso causa effetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO "INCLUSIONE"

Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo. La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli allievi all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Il progetto è volto a garantire le priorità d'Istituto indicate nel PTOF: • prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; • promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni portatori di bisogni educativi speciali; • sostegno all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa; • attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti,



famiglie ed alunni anche attraverso le moderne tecnologie, tramite il sito scolastico e l'utilizzo di strumentazioni multimediali. Per favorire il successo scolastico è necessario predisporre un ambiente che conduca l'allievo alla soddisfazione di sé, alla consapevolezza del saper fare, alla coscienza delle proprie capacità e potenzialità. Queste ultime non devono essere necessariamente quelle "convenzionali" ma vanno individuate nella specifica natura di ciascun ragazzo. Per ottenere tale scopo l'istituto scolastico ha predisposto progetti ed attività che utilizzino forme di apprendimento facilitanti che impieghino tecnologie informatiche (tablet, computer, LIM e monitor interattivi con accesso ad Internet), laboratoriali individuali e motivanti, in un clima favorevole all'apprendimento ed al conseguimento di attività trasversali (metodo di studio, ecc.) mediante percorsi integrativi o alternativi a quelli curricolari. Obiettivi: Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematicità di ciascuno per ridurre lo svantaggio scolastico, a questo fine la scuola si impegna a:

- predisporre strumenti compensativi adeguati e di modalità alternative per il lavoro scolastico;
- sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni;
- rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia;
- fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES;
- creare una rete di supporto (referenti DSA, insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima;
- far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa;
- far acquisire competenze di cittadinanza attiva attraverso momenti di riflessione e momenti di pratica concreta in ambito scolastico;
- incentivare l'elaborazione un metodo di ricerca e di studio in grado di reperire e analizzare fonti e strumenti;
- aiutare nel sapersi orientare nell'ambiente scolastico ed utilizzare gli spazi didattici.
- sollecitare l'organizzazione (anche servendosi di supporti informatici) e comunicare quanto appreso in funzione del prodotto finale progettato;
- sostenere la consapevolezza di sé e dell'altro;
- migliorare la qualità della comunicazione tra allievi e docenti;
- potenziare l'autostima aumentando motivazione ed impegno;
- lavorare sulle dinamiche interpersonali;
- sviluppare abilità della vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità specifiche: • prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e d'integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli; • offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli allievi attraverso l'utilizzo di materiali strutturati e per unità di apprendimento; • favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento sviluppando nel contempo positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Meccanico

Multimediale



| | |
|------|---------------|
| | Musica |
| | biotecnologie |
| | robotica |
| | FabLab |
| | Tecnologico |
| | Cad |
| Aule | Magna |

● PROGETTO "INTRODUZIONE ALLA ROBOTICA"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto ha l'obiettivo di introdurre lo studente ai concetti base della robotica, partendo dai principi fondamentali di cui è composto un robot, parti meccaniche ed elettroniche, fino ad arrivare alla programmazione del robot attraverso il software Mixly.

PERIODO DI INIZIO PREVISTO E DURATA Febbraio un incontro a settimana da 2 ore per un totale di 10 ore

DOCENTE RESPONSABILE: Prof. Camera Camillo

DESTINATARI Massimo di 24 alunni del triennio di tutti gli indirizzi della scuola.

CONTESTO / SITUAZIONE DI PARTENZA L'utilizzo dei robot nel mondo delle aziende è all'ordine del giorno. Riuscire a capire com'è fatto, come funziona e come programmare un robot, dà allo studente un'opportunità in più, nel mondo delle aziende dell'automazione.

AREE TEMATICHE Area tematica Informatica, sistemi e reti, elettronica e mecatronica.

PRODOTTI FINALI E DISSEMINAZIONE Divulgazione con applicazione pratica dei risultati raggiunti

CRITERI E TEMPI DI MISURAZIONE/VERIFICA DEI RISULTATI Realizzare un robot che esplori l'ambiente circostante attraverso l'utilizzo di sensori

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO La scuola avendo a disposizione i robot, noi docenti ci impegniamo a far conoscere agli studenti l'utilizzo che se ne può fare nel mondo delle aziende.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le COMPETENZE DI BASE; potenziare le COMPETENZE CHIAVE degli allievi, anche mediante una mirata FORMAZIONE dei docenti.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali soprattutto in Italiano, Matematica e discipline di indirizzo; potenziamento delle competenze chiave; formazione specifica dei docenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti nel primo biennio e ultimo anno di corso.

Traguardo

Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace e diminuire gli abbandoni scolastici.



Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI Conoscere il mondo dei robot e di come sono realizzati. Conoscere i componenti e i sensori/ attuatori Programmare un robot attraverso il programma Mixly.

OBIETTIVI GENERALI Conoscere il mondo della robotica e dei loro sensori / attuatori.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

robotica

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO L2 "LE PAROLE VALGONO !"

FINALITÀ GENERALI Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico ed inclusione degli alunni stranieri e NAI. **ABSTRACT** Scegliere di allestire un progetto di laboratorio per l'insegnamento dell'italiano lingua seconda (L2) è sicuramente un'operazione complessa, poiché, essendo una misura di facilitazione ad hoc, ha bisogno di un contesto preparato e disponibile e di una politica scolastica trasversale volta all'integrazione. Solamente se, in una salda rete di interdipendenza e sinergia progettuale della scuola di partenza, s'instaurano figure di raccordo competenti, s'innescano effettivamente e positivamente l'inserimento dei minori stranieri nel tessuto scolastico e sociale italiano. **DESCRIZIONE DEL PROGETTO** Il progetto mira a favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la fruizione di un laboratorio di italiano L2 in orario curriculare rivolto ad alunni NAI. Gli alunni stranieri al momento del loro arrivo, devono confrontarsi con due diverse strumentalità



linguistiche: la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per gli scopi comunicativi, essenziale nella vita quotidiana (la lingua della comunicazione) e la lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline e una riflessione sulla lingua stessa (la lingua dello studio). Generalmente per la lingua della comunicazione di base, ovvero "capire e farsi capire", i tempi sono relativamente brevi, variano da alcuni mesi ad un anno; la situazione d'immersione linguistica consente di procedere abbastanza velocemente. La lingua dello studio richiede invece tempi più lunghi, dai due ai cinque anni. È necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento della lingua italiana, acquisita via via dall'alunno straniero. Tutti gli insegnanti della classe sono facilitatori d'apprendimento, nel loro ambito disciplinare, concorrono alla crescita delle competenze linguistiche degli alunni. Tuttavia, il laboratorio di italiano L2 rappresenterà un percorso di sostegno indispensabile per gli studenti. Il progetto sarà dedicato ai bisogni linguistico-comunicativi della lingua per comunicare. Il laboratorio di italiano L2 va inteso come una realtà dinamica, in continua evoluzione, mai uguale a se stessa. I possibili passaggi di Livello da: A0 ad A1 ed infine A2 degli alunni, effettuabili previo test ad hoc, in itinere nell'anno scolastico, diventano caratteristiche peculiari che lo diversificano e lo rendono unico rispetto ad altre tipologie di laboratorio. Le attività che vi si svolgono necessitano di un'organizzazione articolata e continua, in grado di soddisfare i diversi bisogni comunicativi degli apprendenti. Partendo proprio dai presupposti legati agli approcci e alle metodologie che appartengono all'area umanistico-affettiva è necessario far leva su tecniche capaci di incentivare e mantenere alta la motivazione. Per questo vanno tenuti in giusta considerazione e valorizzati i saperi, le preconcoscenze, la cultura d'origine e il vissuto della persona in quanto tale, creando un clima di apprendimento disteso, non ansiogeno, in grado di portare l'allievo a conquistare e aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. A questo proposito strutturerò il lavoro in modo modulare attraverso l'impiego di unità di apprendimento. La scelta di articolare le attività in unità di apprendimento, piuttosto che in unità didattiche, è favorita dalle peculiari caratteristiche di flessibilità ed elasticità di questo modello, che consente un adattamento facile e graduale a situazioni e contesti, sulla base di criteri non solo cognitivi ma anche affettivi e psicologici. In tal modo sarò in grado di coinvolgere e motivare alunni dotati di competenze eterogenee e con culture d'origine differenti, adattando di volta in volta funzioni comunicative e strutture alle realtà linguistiche quotidiane. L'unità di apprendimento consente, attraverso attività diverse, di riproporre, consolidare e rinforzare periodicamente funzioni comunicative, strutture ed elementi lessicali già incontrati. Essa permette, inoltre, di utilizzare con creatività materiale didattico autentico, diversificabile sulla base dei livelli di competenza, dei contenuti e del grado di difficoltà. A questo proposito anche le attività di cooperazione, come giochi e lavori di piccoli gruppi che prevedono l'utilizzo di oggetti concreti e la condivisione di capacità ed esperienze, assumono rilevanza particolare. Esse



possono essere inserite con successo nella progettazione delle unità di apprendimento e affiancate ai momenti di lavoro individuale in quanto, essendo poco ansiogene, permettono agli studenti di socializzare, confrontarsi e instaurare relazioni tra pari. Alla luce di quanto evidenziato il laboratorio di italiano L2 si pone, quindi, come uno spazio pensato e gestito per facilitare l'apprendimento e lo studente, con tutto il proprio vissuto culturale ed emotivo, ne diventa protagonista. L'insegnante assume invece il ruolo di tutor, una guida capace di proporre attività e creare stimoli che favoriscono l'acquisizione di nuove conoscenze.

DESTINATARI DEL PROGETTO Studenti non italofoni con differenti competenze linguistiche in italiano L2.

FASI DEL PROGETTO:

1) INDIVIDUARE I BISOGNI LINGUISTICO-COMUNICATIVI DEGLI STUDENTI
Raccogliere i dati degli iscritti di cittadinanza non italiana: età, classi di inserimento, lingua, stesse lingue parlate in famiglia, percorso scolastico nel paese di origine e in Italia. Definire, anche se in termini provvisori, i livelli di competenza linguistica attraverso test di ingresso strutturati ad hoc, prove oggettive e, laddove sia possibile, colloqui con l'alunno. Conoscere, sempre attraverso un colloquio con l'alunno e gli altri insegnanti del team, la situazione dello studente nelle varie aree disciplinari e i relativi bisogni. L'individuazione dei bisogni linguistico-comunicativi degli studenti permetterà la formazione di gruppi di livello di apprendimento.

2) PROGETTARE UN INTERVENTO DIDATTICO MIRATO
L'insegnamento dell'italiano come seconda lingua risponde a due necessità: . permettere agli alunni non italofoni di comunicare a scuola e fuori contesto scolastico; . permettere agli studenti, mentre imparano l'italiano per la comunicazione, di seguire contenuti delle diverse aree disciplinari e di comprendere/produrre testi scritti. Il primo problema riguarda pertanto l'apprendimento della lingua orale per comprendere consegne indicazioni e comunicare con i compagni e insegnanti. In una fase successiva si svilupperà la comprensione e la produzione della lingua orale per esprimere altre funzioni linguistiche e comunicative complesse, come raccontare storie, desideri progetti e riferire esperienze personali. Parallelamente si sviluppa il percorso della lingua scritta. I bisogni di apprendimento variano in relazione al percorso scolastico e alla prima d'origine dell'apprendente. La comprensione di testi, il possesso di abilità di base acquisite durante il percorso scolastico sono in gran parte la condizione per accedere alla lingua dello studio. Nel laboratorio d'italiano L2 si utilizzeranno testi ad alta comprensibilità e materiali per sviluppare le abilità di comprensione dei testi disciplinari.

3) ALLESTIRE E GESTIRE IL LABORATORIO DI L2
Il laboratorio sarà attrezzato come un luogo nel quale lo studente si sentirà autorizzato a provare senza aver paura di sbagliare. Si apprenderà l'italiano, ma si valorizzeranno anche le competenze già possedute, in particolare quelle relative alle lingue materne. Le proposte che coinvolgono la lingua materna possono diventare occasioni molto significative di espressione del sé, preziose esperienze di reale contatto tra gli apprendenti. Il laboratorio dove diversi ragazzi si trovano a condividere l'apprendimento dovrà costituire una sorta di "camera di decompressione", un luogo di mediazione tra spazi personali e scuola, tra famiglia di origine e società di accoglienza. Saranno



costituiti piccoli gruppi di alunni di differenti L1, omogenei per età e livello di competenze. Non è detto che il gruppo debba essere identico per tutte le attività proposte e per tutto l'anno scolastico: si programmeranno le attività per moduli e tipo di proposta. Le attività individuali saranno invece una soluzione ad hoc laddove bisogna aiutare lo studente a superare una sua peculiare difficoltà. Le caratteristiche individuali e le esperienze pregresse dell'apprendente fanno sì che attività valide e gradite ad un gruppo possono essere poco efficaci o non gradite ad un altro gruppo.

4) VALUTARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN L2 Il raggiungimento degli obiettivi attesi verrà rilevato attraverso appositi test scritti e orali che verranno somministrati sia in itinere che alla fine del progetto. La valutazione dovrà restituire una misura dei progressi raggiunti ma anche individuare i nodi critici da sciogliere; deve rappresentare un'occasione formativa rispetto alle strategie di apprendimento ed una modalità per apprezzare e dare valore al percorso intrapreso e ai traguardi raggiunti. L'intervento mira inoltre a sviluppare i seguenti CONTENUTI e FUNZIONI.

AMBITO LINGUISTICO E COMUNICATIVO: a) dire e chiedere il nome b) dire e chiedere l'età c) salutare e presentarsi b) riconoscere e denominare gli oggetti della scuola c) denominare le principali azioni che si svolgono in ambito scolastico d) indicare i colori e) chiedere un oggetto e indicarne il possesso f) saper denominare i componenti della propria famiglia g) descrivere la propria casa h) denominare le parti del corpo i) denominare i vestiti l) indicare le condizioni meteorologiche m) denominare i principali animali domestici n) denominare i giorni e le festività o) esprimere la collocazione spaziale di oggetti di uso comune

AMBITO LESSICALE: a) i nomi b) i numeri da 1 a 1000 c) gli oggetti scolastici di uso quotidiano d) la famiglia e i gradi di parentela; e) i colori; f) la casa; g) le parti del corpo e il viso; h) i vestiti; i) il tempo atmosferico; l) festività tipiche e natalizie; m) gli animali domestici; n) termini spaziali.

DOCUMENTAZIONE: · Registri del laboratorio: presenze e percorso svolto durante le lezioni. · Valutazione in ingresso per l'analisi dei bisogni e l'assegnazione dell'alunno al livello adatto. · Regolamento e orario del laboratorio ben visibile. · Lista dei testi adottati in laboratorio e dei materiali/strumenti. · Schede per il monitoraggio in itinere dell'interlingua e delle competenze sociali. · Schede di verifica (intermedie e finali) di ciascun alunno, utili spunti per la valutazione complessiva di fine anno. · Prospetto sinottico riassuntivo dell'attività annuale del laboratorio.

DURATA DEL PROGETTO: Il Progetto sarà attuato dal mese di novembre 2022 al mese di giugno 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Affrontare le criticità emerse dai dati SNV-Invalsi (comprensione del testo e capacità logico-deduttive). Potenziare le competenze degli allievi, vedendo nelle prove INVALSI un utile strumento che permette di lavorare al superamento delle criticità in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre la differenza in negativo rispetto a scuole con ESCS (contesto socio-economico e culturale) simile. Aumentare il numero di allievi con livelli di apprendimento medio-alti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sapere lavorare in gruppo, cooperare, riconoscere e accettare le differenze, imparare ad osservare. Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave anche con la scelta di progetti afferenti la sfera relazionale, la lettura critica dei fenomeni sociali, l'educazione un'azione diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto per l'ambiente.



Traguardo

Migliorare le competenze sociale e civiche. Miglioramento delle competenze relazionali , miglioramento dei voti di comportamento e diminuzione delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

OBIETTIVI Nei percorsi e progetti di italiano L2 si deve mirare non solo a rispettare con precisione e determinazione le mete e gli obiettivi previsti, ma anche a consentire, sulla base dei diversi bisogni, il graduale raggiungimento dei livelli di padronanza linguistica e metalinguistica, in modo da permettere agli allievi stranieri d'intraprendere un percorso di studio quanto più simile a quello dei compagni di classe facendo leva sugli stili cognitivi e sulle esperienze di ciascuno di loro. L'intervento di alfabetizzazione, accertate le conoscenze linguistiche di base degli alunni è inteso a perseguire i seguenti obiettivi: a) facilitare lo sviluppo del lessico di base al fine di attivare e migliorare le competenze linguistiche e comunicative. b) comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare bisogni di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale); c) comprendere frasi, espressioni e parole relative ad ambiti di rilevanza immediata come le attività quotidiane; d) comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni; e) descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare; f) esprimere nozioni di collocazione spaziale: sopra, sotto, dentro, fuori; g) favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura. h) sviluppare abilità di comprensione e produzione scritta legate allo studio delle varie discipline

| | |
|-------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
|-------------|------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|



● PROGETTO "MONITORAGGIO AMBIENTALE: MATRICE ACQUA E MATRICE SUOLO"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il lavoro del tecnico che si occupa delle biotecnologie ambientali consiste nell'acquisire le competenze tecniche necessarie per poter avere padronanza delle conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi scelto. Fra queste l'analisi chimiche e microbiologiche delle matrici ambientali ne costituiscono il fulcro. Questo progetto ha l'obiettivo di consolidare le conoscenze e le competenze acquisite tra i banchi di scuola attraverso l'analisi di campioni di acque potabili e di suolo superficiali. Il presente progetto rispetta le norme esistenti in materia ambientale e segue i manuali ufficiali APAT contenenti le procedure eseguite su scala nazionale per la ricerca dei parametri e la determinazione qualitativa o quantitativa dell'analita (inquinante) ricercato. Lo scopo principale è prendere familiarità con queste tipologie di protocolli e preparare gli studenti all'approccio di ricerca dei parametri chimici e microbiologici di base, all'approccio di analisi strumentale e al saper interpretare la normativa vigente sull'argomento in oggetto. Nello specifico, il monitoraggio ambientale si sviluppa in varie fasi: 1) la fase preparatoria; 2) la fase di campionamento, 3) la fase analitica; 4) la fase di elaborazione dei dati. Sarebbe quindi utile, ai fini della completezza del progetto, far svolgere agli studenti la fase di campionamento sul campo (almeno una giornata) per il campionamento delle matrici ambientali in oggetto (acqua potabile e suolo superficiale), dopo aver effettuato lo studio preliminare del territorio e deciso i punti di campionamento di maggiore interesse. Qualora non fosse possibile il campionamento sul campo, questa fase verrà effettuata dal docente. Per le acque potabili, la norma vigente D.lgs 31/01 si occupa di verificare i parametri chimici e microbiologici per poter avere un'acqua definita potabile; si tratta di analisi effettuate e ripetute costantemente da enti certificati ed autorizzati quali Acea sulle acque potabili di uso comune. Dallo studio dei valori ottenuti per ogni parametro, successivamente verrà data una classificazione apposita della tipologia di suolo campionato. Il lavoro verrà svolto dagli studenti divisi in gruppi di lavoro. L'obiettivo finale del progetto è quello di effettuare il confronto tra i parametri ottenuti dai diversi gruppi di lavoro e rispetto ai limiti a norma di legge, in modo da effettuare una giusta interpretazione dei dati ottenuti e dare una valutazione critica del lavoro di analisi svolto. Le fasi del progetto saranno documentate e presentate in un lavoro finale sotto forma di report in formato pdf. Il contenuto del report sarà quindi oggetto di valutazione complessiva. I risultati emersi da questo studio saranno oggetto anche di brevi presentazioni da esporre ad altre classi dell'Istituto e/o durante gli eventi di orientamento interni ed esterni. **DOCENTE RESPONSABILE Marianna Caggiano ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Di**



Francesco Angela, Braccalenti Mariagrazia, Frigenti Marcella DESTINATARI : classi 4 ABA e 5 ABA
CONTESTO / SITUAZIONE DI PARTENZA L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare le competenze richieste a livello ministeriale e anche predisposte nell'Agenda 2030. Un occhio particolare va al fatto che tali competenze acquisite si legano alle conoscenze pregresse e permettono un collegamento interdisciplinare importante, consentendo agli alunni di avere un approccio completo con ciò che viene definito "monitoraggio di una matrice ambientale". In ultimo, non da sottovalutare la possibilità di sensibilizzare gli stessi al rispetto ambientale legato al territorio in cui vivono e nel quale viene svolto l'intero progetto. OBIETTIVI SPECIFICI Alla fine dell'attività lo studente possiede: Conoscenze specifiche sulla parte legislativa delle analisi dell'acqua e i metodi di campionamento Conoscenze specifiche sul monitoraggio ambientale Saper effettuare una mappa di campionamento ambientale Saper effettuare le analisi di base delle matrici ambientali acqua e suolo Saper elaborare dati e osservare parametri di legge Lavorare di gruppo e suddivisione integrata dei compiti AREE TEMATICHE Chimica analitica, chimica organica, biotecnologie ambientali PRODOTTI FINALI E DISSEMINAZIONE Report finale □ Presentazione Power Point con esposizione lavoro e dati dell'attività da usare in eventuali operazioni di educazione ambientale sulle altre classi non coinvolte nel progetto CRITERI E TEMPI DI MISURAZIONE/VERIFICA DEI RISULTATI Identificazione □ di descrittori per valutazione globale dell'attività individuale e di gruppo □ relativi: allo svolgimento del lavoro in classe al □ campionamento alle analisi effettuate □ alla parte cartografica comparazione dei dati rilevati □ con quelli dell'Acea valutando quale gruppo ha i valori più vicini e simili a quelli ufficiali PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO Il progetto prevede un approfondimento delle conoscenze teoriche attraverso le attività laboratoriali in connessione con il programma ministeriale, con le normative vigenti e in contatto con il territorio. Infatti, i campioni saranno prelevati nel contesto territoriale e permetteranno di aprire la mente sia per quello che riguarda la competenza acquisita sia per ciò che riguarda i confronti con la bibliografia già presente e i dati i dati ottenuti in laboratorio. Tutto ciò con obiettivo di sensibilizzare gli alunni nel rispetto dell'ambiente vissuto e in generale Le metodologie metodiche applicate sono: Lezioni dialogate , Cooperative learning □, Problem solving, Esercitazione con suddivisione dei compiti e lavoro di gruppo. Uscite didattiche sul territorio □ (Laddove consentito)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sapere lavorare in gruppo, cooperare, riconoscere e accettare le differenze, imparare ad osservare. Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave anche con la scelta di progetti afferenti la sfera relazionale, la lettura critica dei fenomeni sociali, l'educazione un'azione diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto per l'ambiente.

Traguardo

Migliorare le competenze sociale e civiche. Miglioramento delle competenze relazionali, miglioramento dei voti di comportamento e diminuzione delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI Acquisire competenze specifiche inerenti il monitoraggio ambientale Acquisire competenze specifiche inerenti il campionamento delle matrici ambientali Acquisire capacità di lavoro autonomo e di gruppo Promuovere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030) Saper analizzare le diverse situazioni operative ed attuare le scelte idonee (Obiettivi 4-13 Agenda 2030) Sensibilizzare verso un consumo responsabile e l'importanza della qualità dell'acqua (Obiettivi 12-14 Agenda 2030)

Destinatari

Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

biotecnologie

Aule

Magna

● PROGETTO "PATENTINO ROBOTICA"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto ha l'obiettivo di introdurre lo studente ai concetti base della robotica, partendo dai principi fondamentali di cui è composto un robot, parti meccaniche ed elettroniche, fino ad arrivare alla programmazione del robot tramite simulatore, per poi testarlo sul robot vero. **PERIODO DI INIZIO PREVISTO E DURATA** Novembre durata 4 mesi - per un totale di 30 ore **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof. Camera Camillo **DESTINATARI** Massimo di 25 alunni del triennio di tutti gli indirizzi della scuola. **CONTESTO / SITUAZIONE DI PARTENZA** L'utilizzo dei robot nel mondo delle aziende è all'ordine del giorno. Riuscire a capire com'è fatto, come funziona e come programmare un robot, da allo studente un'opportunità in più, nel mondo delle aziende dell'automazione. **AREE TEMATICHE** Area tematica Informatica, sistemi e reti, elettronica e mecatronica. **PRODOTTI FINALI E DISSEMINAZIONE** Divulgazione con applicazione pratica dei risultati raggiunti **CRITERI E TEMPI DI MISURAZIONE/VERIFICA DEI RISULTATI** Durata del progetto 4 mesi; finalità ultima la realizzazione di piccoli esercizi da far compiere a un robot. **PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO** Considerato che la scuola ha in disponibilità dei robot; il docente si impegna ad introdurre gli studenti all'utilizzo che se ne può fare nel mondo delle aziende.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le **COMPETENZE DI BASE**; potenziare le **COMPETENZE CHIAVE** degli allievi, anche mediante una mirata **FORMAZIONE** dei docenti.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali soprattutto in Italiano, Matematica e discipline di indirizzo; potenziamento delle competenze chiave; formazione specifica dei docenti.

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI Conoscere il mondo dei robot e di come sono realizzati. L'obiettivo ultimo è la programmazione di semplici esercizi da far compiere al robot. **OBIETTIVI GENERALI** Conoscere il mondo della robotica e la loro applicazione nella vita aziendale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

robotica

● PROGETTO "MATEMATICA"

POTENZIAMENTO E RECUPERO Sono attivi sportelli pomeridiani settimanali per offrire agli studenti la possibilità di recuperare in itinere le proprie carenze in fisica, matematica, o per avviare percorsi di eccellenza che puntino a valorizzare e potenziare studenti meritevoli e



interessati.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le COMPETENZE DI BASE; potenziare le COMPETENZE CHIAVE degli allievi, anche mediante una mirata FORMAZIONE dei docenti.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali soprattutto in Italiano, Matematica e discipline di indirizzo; potenziamento delle competenze chiave; formazione specifica dei docenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Affrontare le criticità emerse dai dati SNV-Invalsi (comprensione del testo e capacità logico-deduttive). Potenziare le competenze degli allievi, vedendo nelle prove INVALSI un utile strumento che permette di lavorare al superamento delle criticità in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre la differenza in negativo rispetto a scuole con ESCS (contesto socio-economico e culturale) simile. Aumentare il numero di allievi con livelli di apprendimento medio-alti.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: recupero didattico e valorizzazione delle eccellenze.



| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● PROGETTO MATERIA ALTERNATIVA IRC: "ARTE, MUSICA E TERAPIA"

Il progetto ha la finalità di utilizzare la musica come principale canale comunicativo, creare nuove strategie di coinvolgimento e partecipazione delle persone svantaggiate, partendo dalla creatività e dalle potenzialità musicali di esse in ogni aspetto dell'agire quotidiano. La musica è un canale attraverso cui favorire l'esplorazione di sé e dell'altro, l'espressione verbale e non verbale dell'emozione e del sentimento e la creatività. PERIODO DI INIZIO PREVISTO E DURATA Gli incontri con ogni gruppo hanno una durata di 45 minuti con accesso massimo a 5/6 persone per gruppo. Per garantire efficacia al percorso è necessario considerare durate comprese fra 10 e 20 incontri con cadenza quindicinale. (La durata del singolo incontro e del progetto dipendono dall'esigenza dei partecipanti e saranno concordate in base all'adesione dei partecipanti e alle richieste). DESTINATARI Prioritariamente rivolto agli alunni della scuola e con possibilità di apertura ai ragazzi del X Municipio PARTNER O COLLABORATORI ESTERNI Partner esterni con collaborazione senza finalità lucrative. OBIETTIVI SPECIFICI - sviluppo armonico del movimento corporeo e consapevole anche in rapporto ad altri, utilizzando il movimento come espressione di eventi, immagini ed emozioni. - creatività musicale condivisa - sviluppo delle relazioni positive all'interno del gruppo - promozione del senso di autodeterminazione e auto efficacia attraverso la creazione di composizioni musicali individuali e in gruppo - gestione e consapevolezza emotiva attraverso la musica - sviluppo dell'intelligenza musicale - sviluppo ritmico e melodico, coordinazione e miglioramento della motricità fine - esplorazione delle potenzialità della propria voce, utilizzo e intonazione - sviluppo dell'ascolto, dell'attenzione, definizione dei parametri dei suoni e comprensione dei contenuti musicali - conoscenza e apprendimento di strumenti



musicali (teoria e pratica) - sviluppo delle capacità di “suonare con gli altri” “cantare con gli altri” “danzare con gli altri” nella realizzazione di un processo collettivo. **OBIETTIVI GENERALI** Tutte le attività proposte hanno un carattere prettamente esperienziale ed attivo. Ai partecipanti verranno proposti una pluralità di spunti su cui esercitare le proprie competenze musicali e svilupparle sulla base di pattern ritmici, vocalità, forme di creatività individuali o di gruppo con l'uso di strumenti musicali, corpo in movimento e melodie. **AREE TEMATICHE** Attraverso attività di produzione musicale (in gruppo, individuale e creativa) si mira a far emergere più potenzialità inespresse possibili e promuovere progetti che favoriscano: lo stare insieme, la condivisione, l'agire in autonomia sentendosi parte del gruppo, lo sviluppo delle potenzialità umane (cognitive, relazionali, emotive, affettive), la consapevolezza e una maggior conoscenza di sé mediante la pratica espressiva vocale, di movimento, ritmica e musicale, l'osservazione; con l'attivazione e la scoperta delle proprie risorse, capacità e potenzialità si arriverà ad una maggior autodeterminazione e a potersi affermare con se stessi e nella società **PRODOTTI FINALI E DISSEMINAZIONE** I gruppi si formeranno in accordo con i richiedenti e gli operatori, previo conoscenza delle caratteristiche dei partecipanti così da poter costituire gruppi diversificati e funzionali alla riuscita del progetto. **PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO** L'autodeterminazione e autoefficacia verranno potenziati attraverso la creazione di prodotti musicali, il lavoro sulle emozioni, la flessibilità cognitiva e lo sviluppo dell'autocontrollo. I partecipanti saranno protagonisti principali dei propri processi di crescita ed apprendimento, sollecitati a fare, sostenuti e rispettati nella naturale ed individuale inclinazione alla comprensione e al miglioramento. Si valorizzeranno le risorse di tutti i partecipanti, mettendo insieme nel processo di apprendimento le diverse abilità e identità che via via si svilupperanno ed emergeranno. A fine del progetto si prevede una rappresentazione musicale e teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sapere lavorare in gruppo, cooperare, riconoscere e accettare le differenze, imparare ad osservare. Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave anche con la scelta di progetti afferenti la sfera relazionale, la lettura critica dei fenomeni sociali, l'educazione un'azione diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto per l'ambiente.

Traguardo

Migliorare le competenze sociale e civiche. Miglioramento delle competenze relazionali, miglioramento dei voti di comportamento e diminuzione delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI - sviluppo armonico del movimento corporeo e consapevole anche in rapporto ad altri, utilizzando il movimento come espressione di eventi, immagini ed emozioni. - creatività musicale condivisa - sviluppo delle relazioni positive all'interno del gruppo - promozione del senso di autodeterminazione e auto efficacia attraverso la creazione di composizioni musicali individuali e in gruppo - gestione e consapevolezza emotiva attraverso la musica - sviluppo dell'intelligenza musicale - sviluppo ritmico e melodico, coordinazione e miglioramento della motricità fine - esplorazione delle potenzialità della propria voce, utilizzo e intonazione - sviluppo dell'ascolto, dell'attenzione, definizione dei parametri dei suoni e comprensione dei contenuti musicali - conoscenza e apprendimento di strumenti musicali



(teoria e pratica) - sviluppo delle capacità di "suonare con gli altri" "cantare con gli altri" "danzare con gli altri" nella realizzazione di un processo collettivo. OBIETTIVI GENERALI Tutte le attività proposte hanno un carattere prettamente esperenziale ed attivo. Ai partecipanti verranno proposti una pluralità di spunti su cui esercitare le proprie competenze musicali e svilupparle sulla base di pattern ritmici, vocalità, forme di creatività individuali o di gruppo con l'uso di strumenti musicali, corpo in movimento e melodie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Personale interno e partner senza fini di lucro.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO "REALTÀ VIRTUALE"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto ha l'obiettivo di introdurre lo studente ai concetti basi della realtà virtuale. Attraverso il software Cospace.io si andrà a realizzare un progetto di un ambiente virtuale e la sua programmazione. Il progetto permetterà di immergersi attraverso la tecnologia degli occhiali VR 3D. **PERIODO DI INIZIO PREVISTO E DURATA** Gennaio un incontro a settimana da 2 ore per un totale di 10 ore **DOCENTE RESPONSABILE:** Prof. Camera Camillo **DESTINATARI:** massimo di 25 alunni del triennio di tutti gli indirizzi della scuola. **CONTESTO / SITUAZIONE DI PARTENZA** La realizzazione di ambienti virtuali ad immersione con la tecnologia VR permettere allo studente di ampliare la propria conoscenza e sperimentare in modo attivo i contesti virtuali **AREE TEMATICHE** Area tematica Informatica, sistemi e reti, matematica, tpsit, ti,sta, inglese, italiano, storia. **PRODOTTI FINALI E DISSEMINAZIONE** Divulgazione con applicazione pratica dei risultati raggiunti **CRITERI E TEMPI DI MISURAZIONE/VERIFICA DEI RISULTATI** Il processo di monitoraggio consiste nel verificare l'avanzamento delle fasi del progetto, il progetto finale è la realizzazione dell'ambiente virtuale. **PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO** Sperimentare la nuova tecnologia degli occhiali 3D VR e la realizzazione di un ambiente virtuale, permette allo studente di poter sperimentare e fare interdisciplina.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le COMPETENZE DI BASE; potenziare le COMPETENZE CHIAVE degli allievi, anche mediante una mirata FORMAZIONE dei docenti.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali soprattutto in Italiano, Matematica e discipline di indirizzo; potenziamento delle competenze chiave; formazione specifica dei docenti.

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI Conoscere e progettare gli ambienti virtuali, con la realizzazione di un semplice ambiente virtuale e l'interazione delle varie componenti. OBIETTIVI GENERALI Apprendere la tecnologia degli ambienti virtuali

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

robotica



PROGETTO "STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO"

L'Istituto aderisce per il quarto anno consecutivo alla sperimentazione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" relativo all'anno scolastico 2022-2023, destinato a studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, individuati dal tutor scolastico, sulla base di specifici requisiti contenuti nell' "Allegato 1" alla nota ministeriale. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico. Il connubio è reso possibile dalla formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), redatto nell'ambito del Consiglio di classe dell'atleta. Acquisiti agli atti dell'Istituzione scolastica la documentazione rilasciata dagli Organismi Sportivi competenti, attestante il possesso, da parte dello studente di uno o più requisiti sportivi, con riferimento a ciascuna casistica, il Tutor sportivo scolastico, Prof. ssa Addeo Amelia, ha proceduto alla registrazione degli atleti meritevoli in piattaforma Indire, allegando l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti. Riconoscendo il valore dell'attività sportiva nella programmazione didattico-educativa delle scuole, si offre l'opportunità di partecipare ad una sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, supportata anche dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti-atleti di alto livello, con l'obiettivo di superare le criticità e le difficoltà che possono incontrare gli studenti, impegnati in attività agonistica, soprattutto nella regolare frequenza delle lezioni e nell'organizzazione del nuovo percorso didattico-formativo, promuovendo quindi il diritto allo studio e il raggiungimento del successo formativo. Il docente referente di progetto interno (Tutor scolastico) si interfaccia con il referente del progetto esterno (Tutor sportivo) segnalato dal relativo Organismo sportivo di riferimento. Come innovativo ambiente di apprendimento è disponibile anche la piattaforma digitale realizzata in collaborazione con l'Università telematica degli Studi - IUL al link <https://studentiatleti.iuline.it/> predisposta per contenere materiali didattici ambienti di apprendimento in e-learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le **COMPETENZE DI BASE**; potenziare le **COMPETENZE CHIAVE** degli allievi, anche mediante una mirata **FORMAZIONE** dei docenti.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali soprattutto in Italiano, Matematica e discipline di indirizzo; potenziamento delle competenze chiave; formazione specifica dei docenti.

Risultati attesi

Riconoscendo il valore dell'attività sportiva nella programmazione didattico-educativa delle scuole, si offre l'opportunità di partecipare ad una sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, supportata anche dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti-atleti di alto livello, con l'obiettivo di superare le criticità e le difficoltà che possono incontrare gli allievi, impegnati in attività agonistica, soprattutto nella regolare frequenza delle lezioni e nell'organizzazione del nuovo percorso didattico-formativo, promuovendo quindi il diritto allo studio e il raggiungimento del successo formativo. Il CdC della classe in cui è presente un atleta riconosciuto di alto livello, si impegna a stilare un apposito Piano Formativo Personalizzato (PFP).

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|--|
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Campo Pallamano |

● PROGETTO "TEATRICO"

Il metodo teatrale propone un percorso di sviluppo personale e professionale del docente che unisca l'elemento artistico creativo alle necessità educative e formative. Punti chiave del percorso sono: - lavoro su sè stessi; - autoeducazione; - lavoro sulla relazione attraverso due direttrici operative: tecniche proprie della teatralità, utilizzo dello spazio, gestualità al lavoro creativo (improvvisazione, Role play, simulazione di situazioni complesse e problema solvente). Lo stile teatrale utilizza le sue teatralità per lo sviluppo delle soft skills per fornire un supporto necessario alla costruzione di un percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi principali di tale progetto sono: -l'acquisizione



di modalità utili a un apprendimento alternativo e cooperativo; - l'ascolto attivo e la relazione d'aiuto; - l'approfondimento di conoscenze legate alle dinamiche dei gruppi e alla psicologia dell'adolescenza; - una positiva gestione dei conflitti. Ampio spazio è dato alla sperimentazione pratica: i docenti saranno soggetti attivi nel processo di formazione e i contenuti della formazione saranno più incisivi, significativi e funzionali.

| | |
|-----------------------|----------------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

● PROGETTO EXTRA CURRICOLARE: "TEST ICDL"

La scuola è un test center accreditato presso l' AICA per sostenere gli esami della patente europea del computer (ICDL), sia per gli studenti sia per gli utenti esterni. Il certificato ECDL/ICDL è riconosciuto a livello internazionale e definisce viabilità nelle competenze necessarie per essere un utente esperto di computer e delle applicazioni più comuni. È spendibile sia nella Pubblica Amministrazione che nelle aziende private. Nelle Università e Istituti Scolastici Superiori è riconosciuta come credito formativo; così come è attestazione idonea in molti concorsi pubblici ad accertare le competenze informatiche. Un Team docente qualificato si occupa della preparazione degli studenti per affrontare gli esami ECDL per il conseguimento della certificazione della Patente Europea del Computer. È necessaria la prenotazione e il pagamento di uno o più esami (e della Skills Card se non acquistata) almeno una settimana prima della sessione d'esame inviando una mail all'indirizzo: ecdL@itifaraday.edu.it indicando: numero Skill card, nome e cognome, data sessione d'esame e nome dei moduli relativi agli esami da sostenere. Gli esami da sostenere sono 4 o 7 a seconda della certificazione richiesta (ECDL Base o Full Standard). Il candidato sceglie quali esami sostenere e in quale ordine, in base alla propria preparazione, senza alcun vincolo di tempo. Al superamento degli esami previsti, al candidato verrà rilasciata la relativa certificazione ECDL/ICDL o UPDATE ICDL. I test saranno eseguiti dai candidati direttamente al computer utilizzando un sistema automatico di



erogazione correzione dei quesiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le COMPETENZE DI BASE; potenziare le COMPETENZE CHIAVE degli allievi, anche mediante una mirata FORMAZIONE dei docenti.

Traguardo

Miglioramento degli esiti finali soprattutto in Italiano, Matematica e discipline di indirizzo; potenziamento delle competenze chiave; formazione specifica dei docenti.

Risultati attesi

Conseguimento a seguito di specifici esami, della certificazione ECDL/ICDL o UPDATE ICDL.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO "TUTTAPPOSTO"

Le varie problematiche di disagio nell'adolescenza - spesso evidenziato nell'ambito scolastico con scarso rendimento e/o abbandono - individuano insieme ad altre variabili (condizioni psicologiche e materiali della famiglia, stile comunicazionale, rapporti interpersonali con i pari, presenza di sintomatologia depressiva, ecc.) una popolazione i cui bisogni vengono espressi secondo le modalità del malessere e per il quale è necessario mettere in atto interventi adeguati. Il progetto - guidato da associazioni che da molti anni lavorano a diretto contatto con la popolazione scolastica romana - si struttura in due incontri per classe, di un'ora ciascuno, condotti da educatori professionali, che verranno proposti durante le ore di IRC / Alternativa all'IRC. Il calendario degli incontri sarà preventivamente concordato - oltre che con l'ente partner - con la Presidenza / Vicepresidenza. Docenti referenti: Concetta De Meo; Alessandro Romelli
Classi coinvolte: seconde - terze - quarte - quinte. Partner Organizzazione di volontariato "Fuori della Porta - Onlus" (www.fuoridellaporta.it). Tempi: il calendario sarà stabilito in accordo con le disponibilità dell'associazione promotrice. Costi: il coordinamento progetto: 5 ore x 2 coordinatori. Il contributo dell'associazione "Fuori della porta" è da intendersi a titolo completamente gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sapere lavorare in gruppo, cooperare, riconoscere e accettare le differenze, imparare ad osservare. Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave anche con la scelta di progetti afferenti la sfera relazionale, la lettura critica dei fenomeni sociali, l'educazione un'azione diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto per l'ambiente.

Traguardo

Migliorare le competenze sociale e civiche. Miglioramento delle competenze relazionali, miglioramento dei voti di comportamento e diminuzione delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Obiettivi - Offrire risposte immediate a problematiche riscontrate in classe (dipendenze, compulsività a vario titolo, situazioni di violenza a vario tipo, problematiche legali, ecc...); - Offrire sostegno allo studio e una funzione tutoriale di accompagnamento ai ragazzi che si trovano in difficoltà; - Svolgere un'azione di prevenzione alle varie tipologie di dipendenze; - Promuovere esperienze di volontariato e partecipazione civica; - Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno e partner "Fuori della Porta - Onlus"

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "CAMPIONATI STUDENTESCHI" - ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

SPORT E SALUTE L'Istituto si iscriverà ai Campionati Studenteschi 2022/2023, organizzati dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, le Federazioni Sportive Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, le Regioni e gli Enti locali, attraverso l'apposita piattaforma, nella quale sarà reperibile ogni utile documentazione, comprese le Schede tecniche relative a ciascuna disciplina sportiva. La partecipazione è riservata a studentesse e studenti dell'istituzione scolastica regolarmente iscritti e frequentanti, previo il completamento della procedura previsto dalla piattaforma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sapere lavorare in gruppo, cooperare, riconoscere e accettare le differenze, imparare ad osservare. Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave anche con la scelta di progetti afferenti la sfera relazionale, la lettura critica dei fenomeni sociali, l'educazione un'azione diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto per l'ambiente.

Traguardo

Migliorare le competenze sociale e civiche. Miglioramento delle competenze relazionali, miglioramento dei voti di comportamento e diminuzione delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Iscrizione dell'Istituto ai Campionati Studenteschi 2022/2023, organizzati dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, le Federazioni Sportive Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, le Regioni e gli Enti locali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Campo Pallamano



ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

● DONA UNA NUOVA VITA AI RIFIUTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire conoscenze e competenze specifiche sui principali materiali potenziali fonti di rifiuto (obiettivi n. 4,11,12,13 dell'Agenda 2030)
- Acquisire competenze sugli aspetti normativi nella gestione delle diverse tipologie di rifiuti (obiettivi 11,12 dell'Agenda 2030)
- Acquisire capacità di lavoro autonomo e lavoro di gruppo (obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030)
- Applicare in modo fattivo il Cooperative Learning (obiettivo n.4 dell'Agenda 2030)
- Promuovere la sostenibilità ambientale nella propria città (obiettivo n. 15 dell'Agenda 2030)
- Sensibilizzare gli studenti sulle problematiche di educazione ambientale (obiettivo n.4 dell'Agenda 2030).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 su cui vale la pena soffermare la nostra attenzione è il "Consumo e la produzione responsabili". Oggi si parla sempre più sovente di economia non più lineare ma circolare. Si passa, quindi, dalla vita del prodotto di consumo con un percorso "dalla culla alla tomba" in cui si è abituati a consumare il prodotto trasformandolo velocemente in rifiuto, all'idea di un percorso dalla "culla alla culla" con cui si allunga la vita del prodotto stesso attraverso il riciclo. Tuttavia passare dall'economia lineare a quella circolare non è semplice e richiede una trasformazione profonda e radicale di tutti gli anelli della catena produttiva: dalla progettazione dei prodotti allo sviluppo di nuove tecnologie. Per ogni anello della catena ci sono azioni che possono essere attuate per dare un contributo reale al Pianeta e per intraprendere un percorso di produzione e consumo responsabile. In particolare, il progetto nasce dall'idea di approfondire le "azioni green" possibili da parte di consumatori che si interfacciano nella società scolastica. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'intera comunità scolastica rispetto alla raccolta differenziata.

Nonostante il fatto che, la raccolta differenziata nelle aree domestiche venga vissuta con molta semplicità, come una vera e propria abitudine, nelle scuole, questa prassi a volte



viene a mancare o non sempre è attuabile. Per tale motivo, si ritiene necessario rendere questo comportamento attivo e consapevole in ogni suo passaggio. Il progetto si articolerà in varie fasi tra loro concatenate. La prima fase è la parte formativa che coinvolgerà tutte le classi, i docenti e il personale ATA. Verrà erogata una lezione frontale dal docente esperto, in orario scolastico, in cui si affronterà il tema della raccolta differenziata partendo dalla storia del rifiuto, alla classificazione, all'aspetto normativo, per finire all'importanza del riciclo e del riuso. Verrà presentato il protocollo di gestione dei rifiuti e la sua modalità applicativa, secondo il calendario inerente alla raccolta degli stessi da parte degli enti pubblici. La seconda fase sarà quella in cui si effettueranno dei sondaggi ed un calcolo quantitativo dei rifiuti prodotti in media per ogni classe ed infine in tutta la scuola. Questa tipologia di monitoraggio permetterà di capire quanto il messaggio della raccolta differenziata sia stato recepito dagli alunni e come, quest'ultima, venga realmente gestita in ogni classe. Per sensibilizzare gli alunni, sarà assegnato un premio per la sostenibilità alla classe più virtuosa, a fine anno scolastico (borracce per l'acqua e premi green). Attraverso il principio della premialità, si auspica di motivare gli alunni a sviluppare una competizione sana e positiva per il raggiungimento dell'obiettivo finale e, automaticamente, l'acquisizione di azioni responsabili e sostenibili. Infine, nella terza ed ultima fase, verranno effettuati laboratori pomeridiani, in orario extra curricolare, di riciclo creativo utilizzando varie tipologie di materiali: dalla semplice carta di giornale fino al riciclo di materiali metallici, quali le lattine di bibite, al fine di costruire un robot telecomandato, in collaborazione con i docenti del laboratorio FABLAB.

PERIODO DI INIZIO PREVISTO E DURATA

Secondo quadrimestre

DOCENTE RESPONSABILE

Addeo Amelia, Marianna Caggiano, Marolda Fabrizio, Adriani Mauro.

ALTRI DOCENTI COINVOLTI

Coordinatori di classe



DESTINATARI

Tutte le classi dell'Istituto.

CONTESTO / SITUAZIONE DI PARTENZA

La scuola è già fornita di appositi raccoglitori per la raccolta differenziata sia nelle classi, sia nei corridoi che all'esterno dell'edificio scolastico. Tuttavia, si riscontra un atteggiamento passivo dell'utenza scolastica ed una confusione diffusa in merito alla modalità d'effettuazione della raccolta differenziata da parte degli alunni, dei docenti e del personale ATA. È quindi importante rispondere al bisogno di tutto il contesto scolastico e modulare un vero e proprio protocollo di gestione dei rifiuti prodotti nel tempo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Alla fine delle attività lo studente svilupperà:

- Conoscenza di base dei materiali degli imballaggi e di ogni altra tipologia di rifiuto e capacità di gestire in maniera corretta la sua raccolta nel contenitore adatto.
- Conoscenza generica della normativa nazionale e locale sulla gestione dei rifiuti.
- Competenza nella gestione della raccolta differenziata nei vari contesti di vita quotidiani.
- Competenza nello svolgere lavori di gruppo con suddivisione integrata dei compiti.
- Acquisizione di una propria coscienza critica, con cognizione di causa, sulle modalità migliori per la gestione dei rifiuti urbani e sul contenimento della loro produzione.

Metodologie e tecniche didattiche per la realizzazione delle attività:

- Lezione dialogata



- Cooperative learning
- Peer education
- Problem solving
- Didattica laboratoriale

PRODOTTI FINALI

- Protocollo di gestione dei rifiuti, teso ad una raccolta differenziata corretta all'interno della scuola.
- Power point/video didattico da usare nell'azione della peer education nei confronti dei coetanei delle altre scuole o dei ragazzi più piccoli, sulle problematiche relative alla gestione dei rifiuti.
- Report sull'andamento della raccolta differenziata effettuata all'interno della scuola sulla base delle indicazioni fornite nel protocollo e attraverso un costante monitoraggio, a vari livelli, del giusto funzionamento della raccolta differenziata.

CRITERI E TEMPI DI MISURAZIONE/VERIFICA DEI RISULTATI

Verranno effettuati dei sondaggi ed un monitoraggio costante, con tempistiche prestabilite, tramite appositi moduli da compilare e poi tabulare. Ogni classe in base alle azioni effettuate avrà un punteggio di sostenibilità che sarà cumulabile. A fine anno, in base al sondaggio e al monitoraggio svolto, la classe che otterrà il punteggio di sostenibilità più alto, avrà diritto al premio sostenibilità. Contemporaneamente, verranno registrati, in un database, i dati ottenuti e si potrà provvedere a fine anno scolastico, alla stesura di statistiche che saranno fruibili negli anni successivi.

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Il progetto avrà lo scopo di formare gli alunni, i docenti e il personale Ata, ma sarà un'opportunità, per gli alunni stessi, di sviluppo delle competenze pratiche trasversali durante le attività di laboratorio di riciclo creativo. Infine, il monitoraggio ed il sondaggio



avranno il vantaggio di essere collegati ad un punteggio, in corrispondenza delle azioni virtuose svolte da ogni classe, in merito alla gestione dei rifiuti e al rispetto della raccolta differenziata. Questo approccio con un punteggio legato ad un premio finale, è volto non solo alla sensibilizzazione verso una maggiore responsabilità civile, ma anche verso lo sviluppo di una competizione positiva per ottenere il premio di sostenibilità, che contribuirà automaticamente ad una migliore raccolta differenziata.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Docenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: 13.1.1A-FESRPON-LA-2021-396 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Il progetto prevede la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline: Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica da parte della scuola. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica, per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto fintech e imprenditorialità

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: STUDENTI.

RISULTATI ATTESI.

CAPACITÀ E COMPETENZE:

Project work

- Team working
- Individuazione opportunità
- Valorizzazione idee
- Mobilitazione risorse
- Creatività
- Capacità di valutazione del ritorno economico di un investimento

CONOSCENZE:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Didattica

- Nascita di un'impresa
- Marketing e comunicazione
- Finanziamento di un'impresa

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza Team
dell'innovazione.
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La finalità del progetto è quella di fornire ai docenti un primo livello di conoscenze relativamente alla strumentazione didattica e di far comprendere le possibili valenze e potenzialità ed utilizzi nel lavoro didattico quotidiano.

In particolare, l'animatore digitale e i componenti del team dell'innovazione svolgeranno le seguenti azioni:

- fornire assistenza tecnica ed informativa sull'innovazione digitale ai docenti e agli studenti;
- fornire assistenza sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- sostegno ai docenti sull'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica;

- fungere da stimolo alla conoscenza e all'applicazione del PNSD animando e coordinando l'eventuale partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi territoriali.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITI M. FARADAY - RMTF350007

PERCORSO II LIVELLO "FARADAY" - RMTF35050L

Criteri di valutazione comuni

Si precisa che la valutazione è:

parte integrante della programmazione, poiché si applica agli obiettivi e metodi dell'attività didattica ed educativa; processo continuo, dunque non un evento saltuario ed eccezionale, ma un fatto quotidiano, altamente formativo poiché favorisce l'abitudine ad organizzare uno studio sistematico e giornaliero.

La verifica viene effettuata per monitorare il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati e costituisce uno strumento di controllo sia per lo studente, che rileva così il grado di preparazione raggiunta e acquisisce consapevolezza dei propri progressi, sia per il docente, che misura la validità e l'efficacia del lavoro svolto. La prassi didattica del nostro Istituto utilizza due tipi fondamentali di verifica:

La verifica formativa: finalizzata a monitorare in fieri il processo di apprendimento e dunque non soggetta a valutazione, permette di apportare eventuali correzioni alla linea progettuale e agli obiettivi della programmazione.

La verifica sommativa: a conclusione di un segmento della programmazione (unità didattica, modulo, argomento disciplinare, unità di apprendimento) consente di esprimere per ciascun allievo una valutazione sul possesso di conoscenze, capacità e competenze e che si concretizza in un voto accompagnato da un giudizio.

Le verifiche, di carattere disciplinare o interdisciplinare, possono essere scritte, orali e pratiche.

Le modalità di verifica adottate dall'Istituto sono molteplici e differenziate, adatte agli obiettivi, alla materia, alla classe: prove non strutturate quali interrogazioni e interventi orali, testi argomentativi, analisi testuali, relazioni, riassunti, ricerche personali, esercizi, problemi; prove strutturate quali test vero/falso, a risposta multipla, di completamento.



Si allegano tutte le griglie di valutazione del biennio comune e delle aree di indirizzo.

Allegato:

Tulle le griglie_compressed (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe adottano criteri di valutazione conformi alle disposizioni normative vigenti, comprese quelle relative all'Esame di Stato. Si attengono ai criteri decisi dal Collegio Docenti e declinati dai singoli Dipartimenti e agli obiettivi disciplinari e trasversali programmati dai Consigli di Classe, con particolare riferimento agli obiettivi minimi. Ai fini della deliberazione di promozione a pieno merito, della sospensione del giudizio, in attesa della prova di verifica del superamento dei debiti formativi, o della non promozione, il Consiglio di Classe tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie discipline (obiettivi minimi), del progresso rispetto al livello di partenza, del superamento dei debiti intermedi, delle attività integrative svolte con profitto. Il Consiglio di Classe, fatta salva la sua piena autonomia di giudizio, tiene conto del parametro generale di riferimento indicato dal Collegio dei Docenti: in presenza di più insufficienze, la sospensione del giudizio viene deliberata di norma con non più di tre debiti formativi.

In ottemperanza alle nuove disposizioni in materia di debiti formativi (D.M. 80 - ottobre 2007 e O.M. 92 novembre 2007) il Collegio dei Docenti ha predisposto una serie di interventi che si possono così sintetizzare:

Insufficienze al termine del primo quadrimestre: il Consiglio di classe potrà scegliere di porre in atto: corsi di recupero: tenuti da uno o più docenti per un minimo di 5 alunni ed un massimo di 15; della durata indicativa di 10 /15 ore, comprensive della verifica finale. E' auspicabile che tali corsi siano organizzati per classi parallele o gruppi di livello su obiettivi stabiliti. E' prevista verifica finale.

Sportello didattico: il docente individualizza l'intervento ed invita l'alunno ad incontri pomeridiani tenuti da colleghi durante i quali verranno affrontate difficoltà specifiche.

Insufficienze allo scrutinio finale: i corsi di recupero saranno curati dai docenti delle discipline interessate che si dichiareranno disponibili, con precedenza ai docenti delle classi a cui appartengono gli alunni che dovranno frequentarli. Gli studenti che riportino voti di insufficienza negli scrutini intermedi e che siano oggetto di sospensione di giudizio di ammissione alla classe successiva sono tenuti alla frequenza degli interventi di sostegno e recupero attivati dalla scuola. Le



famiglie che non intendano avvalersi delle iniziative di recupero devono darne comunicazione formale alla scuola. Gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di Classe anche quando non si avvalgono delle attività di recupero.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico consiste in un punteggio espresso con un numero intero, attribuito ad ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, in caso di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Il credito scolastico, nel corso quadriennale di Elettrotecnica, è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

- attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
- conversione in cinquantesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE **SCOLASTICA**

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

Nella scuola è presente un gruppo di lavoro di docenti con l'incarico specifico di favorire l'inclusione di alunni disabili, DSA e BES. I PEI e i PDP sono elaborati da tutto il consiglio di classe, sentito quanto riportato nei GLO per gli alunni con disabilità e dai genitori e/o assistenti sociali nella stesura dei PDP. Particolare importanza è rivolta agli alunni stranieri di prima generazione per i quali, in ossequio alle linee guida del Ministero, sono progettati percorsi personalizzati con apposite griglie valutative. La scuola ha attivato per tali alunni l'alfabetizzazione di base (PRE A1-A1-A2). Gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Nella scuola è presente un referente per italiano L2. Inoltre nel POF della scuola sono previste attività extracurricolari e curricolari per il dialogo interreligioso e inter/multiculturale. Sono stati attivati progetti per l'inclusione e per la prevenzione del disagio scolastico per tutte le classi, in particolare per le prime e seconde. Maggiori difficoltà di apprendimento sono presenti fra gli studenti dei primi anni e la scuola promuove attività di recupero per quegli studenti che registrano maggiori difficoltà. È previsto un periodo di attività didattica curricolare espressamente dedicato al recupero per tutte le discipline, nonché corsi di recupero estivi per le soprattutto per le materie di indirizzo in cui si concentrano maggiormente casi in difficoltà di apprendimento. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è favorito attraverso la proposta di corsi extracurricolari e la partecipazione a gare in varie discipline. Nella scuola già da anni sono attivati percorsi di valutazione per livelli, pertanto sia le valutazioni orali che scritte rispettano l'individualità e la personalizzazione dei percorsi.

Punti di debolezza:

I progetti organizzati dalla scuola dedicati ad attività di potenziamento non prevedono tutte le discipline, attualmente sono rivolti alle discipline STEM a cui partecipano solo una parte degli studenti. Inoltre occorre maggiormente potenziare le azioni mirate all'inclusione e ad una progettazione, più standardizzata, di percorsi individualizzati e personalizzati.



RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola dedica alle attività di recupero risorse economiche e professionali, perché le carenze diffuse sono fortemente correlate con la dispersione scolastica; effettua un monitoraggio continuo e rendiconta alle famiglie tramite i coordinatori di classe. Per far fronte alle carenze, non potendo contare su alcun tipo di contributo della famiglia, la scuola, oltre alle iniziative autonome che i docenti mettono in atto, e' solita organizzare gruppi per livello, sospensione delle attività didattiche, corsi di recupero al termine dei periodi di valutazione, soprattutto per quelle discipline che maggiormente sono oggetto di carenze. Il potenziamento e' offerto anche con un progetto specifico che prevede attività di sportello pomeridiani settimanali di inglese, matematica, fisica e disegno, tenuti dal corpo docente che svolge sia attività di recupero delle carenze, sia di valorizzazione delle eccellenze. L'altro punto di forza sono i progetti di valorizzazione delle eccellenze che, a partire da questo anno scolastico, sono maggiormente potenziati e strutturati (Erasmus, sportello, attività extracurricolari finalizzate a questo scopo etc.)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Partecipazione a colloqui ed incontri con il Team docente per il monitoraggio in itinere. Rinnovo delle certificazioni di rito richieste.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |



| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |



| | |
|---|---|
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto del livello di partenza, dell'acquisizione dei contenuti didattici ridotti e semplificati, della partecipazione alle attività, del grado di autonomia e socializzazione e della diagnosi clinica e funzionale. Controlli saranno, tuttavia, effettuati quotidianamente dagli insegnanti di sostegno per verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi individuati per l'alunno. Verranno previsti tempi più lunghi per le prove scritte o, dove non è possibile, prove più corte o semplificate



rispetto agli altri studenti della classe, ma senza alterare quelli che sono gli obiettivi minimi di partenza. Inoltre le interrogazioni orali, quando possibile, verranno programmate. Le modalità di valutazione saranno analoghe a quelle utilizzate per gli altri alunni della classe se la valutazione è in base al P.E.I. per obiettivi minimi, riconducibili ai Programmi Ministeriali. Le modalità di valutazione non saranno analoghe a quelle utilizzate per gli altri alunni della classe se la valutazione è in base al P.E.I. differenziato, in parte o totalmente non riconducibile ai Programmi Ministeriali.

Approfondimento

Le risorse interne svolgeranno, armonizzandoli, i compiti di seguito riportati.

GLI: rilevazioni BES presenti nell'Istituto; monitoraggio del grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza; elaborazione di una proposta di PAI per tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). Formulazione proposte di lavoro; raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici attivati; predisposizione delle linee guida per la stesura definitiva del PAI; predisposizione dei Protocolli relativi agli alunni con BES; supporto e consulenza nella stesura dei PDP e PEI per alunni con BES.

CONSIGLI DI CLASSE (C.d.C.): individuazione dei casi in cui sia necessario adottare una Programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborazione e stesura dei PDP e PEI per alunni con BES; collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio sanitari; progettualità condivisa e proposizione di risorse umane per favorire i processi inclusivi; collaborazione con gli insegnanti di sostegno.

DOCENTI DI SOSTEGNO: Rilevazione alunni con BES; collaborazione all'interno del C.d.C. nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo; collaborazione con le famiglie e con gli OO.SS.; coordinamento nella progettazione e stesura di PDP e PEI.

FUNZIONE STRUMENTALE 'INCLUSIONE': coordinamento delle attività riguardanti la stesura del PAI; monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno dell'Istituto; supporto e consulenza ai C.d.C. nella stesura/compilazione dei PDP e PEI; rapporti scuola-famiglia-operatori socio sanitari.



ASSISTENTI SPECIALISTICI: la figura dell'assistente specialistico promuove l'integrazione degli alunni con disabilità, il suo lavoro rappresenta una opportunità di crescita per tutti gli alunni e di scambio di competenza fra gli operatori che potranno potenziare l'attitudine al lavoro in team. In particolare l'assistente specialistico interviene per promuovere il benessere dell'alunno disabile, per fornirgli pari opportunità e possibilità di formazione e crescita attraverso una partecipazione inclusiva alla vita scolastica.

PERSONALE ATA: è addetto alla vigilanza e al supporto degli alunni con disabilità.



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A - PREMESSE

La DDI potrà essere attivata solo in condizioni di ripresa pandemica e in ottemperanza a quanto stabilito dal MI di concerto con il Ministero della Salute.

In relazione a quanto stabilito del DM 89 del 7 Agosto 2020 "Adozione delle Linee guida DDI si recepiscono le seguenti linee guida: la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia per le classi divise in gruppi, un gruppo in presenza e un gruppo a distanza, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di nuove disposizioni governative. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. E' uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

1. Approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
2. La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
3. Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali.

Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestetico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.)

· Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La progettazione della DDI deve tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle



attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione on line di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tener conto dei diversi stili di apprendimenti e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel curriculum di istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. L'animatore digitale e i docenti del team di innovazione digitale, ove presenti, garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando a realizzando:

▼ Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso realizzazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

▼ Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme per le attività didattiche in dotazione alla scuola.

B - PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO.

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

▼ Il Registro Elettronico "ARGO" che consente di gestire l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni, le annotazioni e i colloqui scuola-



famiglia, nonché le lezioni in modalità DDI.

v La piattaforma "Office 365" che comprende un insieme di applicazioni particolarmente utili in ambito didattico. v La piattaforma "TEAMS" che consente la programmazione e la realizzazione delle videolezioni, strettamente collegata alla piattaforma Office 365 con la quale interagisce.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, i docenti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, annotano le assenze e registrano anche l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Il docente crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un "corso" sulla piattaforma in dotazione all'istituto da cui risulti in modo chiaro l'anno scolastico, la classe di riferimento e la disciplina che sarà l'ambiente digitale di riferimento per la gestione della didattica digitale integrata (DDI).

Il Docente invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe, utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascun alunno della classe.

C - L'ORARIO DELLE VIDEO LEZIONI

La scuola, alla luce di una serie di valutazioni basate sulla dotazione di banchi monoposti ottenuta, sugli spazi a disposizione, sulla connettività di rete attuale e sulle recenti (e sempre in evoluzione) disposizioni governative, ha organizzato spazi e aule per prevedere lezioni sia in presenza che da remoto in modalità DDI, garantendo a tutte le classi le stesse ore di didattica in presenza. Viene comunque garantita l'attività didattica in presenza per gli alunni con bisogni educativi speciali. In caso di attività didattica a distanza viene comunque garantito agli studenti il diritto alla disconnessione pari a 15 minuti ogni due ore di videolezione, così come previsto dal Dlgs. n. 81/2008. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 che possano interessare per intero uno o più gruppi classe o tutto l'istituto, la programmazione delle AID in modalità totalmente sincrona a distanza segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con Circolare o Determina del Dirigente Scolastico. Ciascun docente completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe, il proprio monte ore disciplinare. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina, normalmente richiesto allo studente al di fuori delle



AID.

D - MODALITA' DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

D.1

Modalità di svolgimento delle attività sincrone. a. Le videolezioni programmate nell'ambito dell'orario settimanale con metà classe in presenza e metà a distanza. Il Consiglio di Classe stabilisce la ripartizione della classe in due gruppi, tenendo conto delle particolari esigenze degli alunni con PDP e cercando, laddove possibile, di mantenere uniti i gruppi che si avvalgono dell'IRC o della materia alternativa. Il docente entra in classe e fa collegare al meet il gruppo a casa, fa l'appello, registra le presenze di tutti gli studenti e decide l'attività didattica da svolgere. Durante il meet il Docente può decidere di avviare la registrazione della lezione in modo che tutti gli studenti possano fruire della stessa sul Drive. Durante la registrazione le telecamere degli studenti possono essere disattivate e sarà inquadrato solo il docente o la lavagna. b. Videolezioni rivolte all'intero gruppo classe in caso di lockdown o quarantena. All'inizio della videolezione, il Docente avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Le richieste di parola sono rivolte al docente utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con possibilità di sfumare lo sfondo; la partecipazione alla videolezione richiede semplicemente di rispettare l'usuale modalità e abbigliamento adottati in classe, ovvero l'esser provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; la partecipazione con la



videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

D.2

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del Virus da Covid-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita Determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe nonché di altri docenti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o e asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita Determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita Determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti interessati.

D.3

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e posto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico Competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno



le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

E. NORME DISCIPLINARI

È stata predisposta un'integrazione al Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alla netiquette durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. In relazione a tale ultimo aspetto, si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Anche il Regolamento di disciplina è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni. Nel Patto Educativo di Corresponsabilità è inserita un'appendice specifica riferita e reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata. Gli account personali sul Registro Elettronico e sulla piattaforma sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare l'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

F. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni: l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate, metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che



consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. I consigli di classe e i singoli docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

G. VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione stabiliti dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito. Il docente riporta sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei piani didattici personalizzati e nei piani educativi individualizzati. In caso di lockdown o quarantena per cui la DAD tornasse ad essere l'unica modalità didattica, si utilizzeranno le griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti e allegate.

H. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti Locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, con il coinvolgimento



delle figure di supporto (Operatori Educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla Comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione Centrale e della Scuola, di garantire la frequenza in presenza. Il Dirigente Scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

I. PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L. NORME DI COMPORTAMENTO

L'uso delle tecnologie della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine, il Regolamento d'Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. Le studentesse e gli studenti e chi esercita la responsabilità genitoriale prendono atto di quanto segue: Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- Utilizzo delle piattaforme "Office 365" e "Teams", comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.



Aspetti generali

In questa sezione si illustra nel dettaglio il modello organizzativo dell'Istituto che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili funzionali all'offerta formativa da realizzare.

Sono dettagliate sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, comprensivo quindi di una specifica tabella dei posti di potenziamento, sia le modalità adottate per il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici, del personale amministrativo e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente ed ATA, definiti in coerenza con le priorità del PNF e gli obiettivi fissati per il triennio in corso.

Seguono: specchietto riassuntivo e tabelle dettagliate con mansionari organigrammi e funzionigrammi.

MODELLO ORGANIZZATIVO

MODELLO ORGANIZZATIVO: quadrimestri.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE: organigramma e mansionario

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DI POTENZIAMENTO: tabella con classi di concorso e funzionigramma

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

UFFICIO PROTOCOLLO

UFFICIO ACQUISTI

UFFICIO PER LA DIDATTICA



UFFICIO PER IL PERSONALE ATD

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE E FORMAZIONE X AMBITO

RETE DI SCOPO X AMBITO

RETE SCUOLE GREEN

RETE DISPERSIONE LAZIORIENTA X AMBITO

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE SELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

SERVIZIO OFFERTO

Registro online, software per la gestione e per le attività delle procedure amministrative.

utilizzo di posta elettronica ordinaria e certificata

Modulistica da sito scolastico

Adozione del manuale per la gestione dei flussi documentali-nota congiunta Ministero dell'Istruzione e Ministero

Prot. 3868 del 10.12.2021

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

DIDATTICA PER APPRENDIMENTI

DIDATTICA PER COMPETENZE

L'INCLUSIONE COME VALORE AGGIUNTO

CLIL

LE RELAZIONI

LA SICUREZZA DLGS 81/08 E NORMATIVA SULLA PRIVACY

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SICUREZZA

LE PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE



LE RELAZIONI

PRIMO SOCCORSO E SQUADRA ANTINCENDIO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Supporto organizzativo didattico. Delega di funzioni nello specifico: rapporti con l'utenza; gestione delle attività curricolari | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Supporto al DS | 3 |
| Capodipartimento | Coordina le attività dell'area dipartimentale a cui aderisce | 8 |
| Responsabile di laboratorio | Gestione del laboratorio assegnato con ricognizione dei bisogni | 12 |
| Coordinatore attività ASL | Coordina comunicazioni alla ASL | 1 |
| Coordinatore attività di PCTO | Coordina ogni indirizzo di studio. | 1 |
| Funzione strumentale | Miglioramento dell'offerta formativa, orientamento e riorientamento, benessere e bisogni del personale docente, inclusione. | 4 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto organizzativo alla presidenza
impiegato in attività di organizzazione
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A020 - FISICA

Potenziamento delle competenze di base
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Supporto organizzativo Impiegato in attività di
progettazione.
Impiegato in attività di:

- Coordinamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Potenziamento delle competenze di base
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Supporto organizzativo alla presidenza
Impiegato in attività di organizzazione
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II

potenziamento attività sportiva
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) potenziamento delle capacità linguistiche in
lingua straniera
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

ADSS - SOSTEGNO attività di supporto all'inclusione attraverso il
miglioramento delle attività di inclusione e
integrazione
Impiegato in attività di:
• Organizzazione 1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE progettazione di attività FAB LAB
Impiegato in attività di:
• Potenziamento
• Progettazione 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Organizzazione del personale ATA. - Organizzazione e predisposizione dei servizi scolastici di tipo contabile, amministrativo e delle varie attività tecniche dell'Istituto. - Pianificazione delle attività richieste dal D.S.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale

Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Costituzione, svolgimento,



modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro:

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Software per la gestione e per le attività delle procedure amministrative.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete formazione X ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo X Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dispersione Laziorienta X ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER APPRENDIMENTI

Miglioramento del percorso formativo attraverso spazi di condivisione.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: L'INCLUSIONE COME VALORE AGGIUNTO

Ricerca azione di nuove pratiche didattiche volte alla personalizzazione della didattica.

| | |
|--|-------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
|--|-------------------------|

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
|-------------|-------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
|--------------------|--|



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL

Migliorare le proprie abilità e competenze in lingua straniera nelle proprie discipline.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LE RELAZIONI

Imparare a costruire relazioni simpatiche attraverso una comunicazione efficace.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Migliorare le competenze in uscita nel primo biennio e quinto anno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione sulla sicurezza D.L. 8/08 e normativa sulla privacy.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | tutto il personale docente |
| Modalità di lavoro | • Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso e dei farmaci salvavita.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

LE RELAZIONI

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La gestione delle relazioni interne ed esterne |
|---|--|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

PRIMO SOCCORSO E SQUADRA ANTINCENDIO

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso e corso antincendio |
|---|---|

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Personale ATA e docente |
|-------------|-------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

LE PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LE PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sulla sicurezza: D.L. 81/08 e Normativa sulla Privacy

Destinatari Personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola